



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO "A. M. BARLACCHI – Crotona

Via G. Carducci - 88900

C.F. 81004490793 - T e l 0962/62038 - Fax 27344/908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy

CODICE MINISTERIALE IP 13

DURATA 5 ANNI

CLASSE 5° H

a.s. 2022/2023

Coordinatore Prof. **WALTER FRISINA**

Dirigente Scolastica: Prof.ssa **SERAFINA RITA ANANIA**



ISTRUZIONE PROFESSIONALE
INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
PROFILO INDUSTRIE TESSILI E SARTORIALI

DESCRIZIONE FIGURA PROFESSIONALE

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

PROFILO PROFESSIONALE

Nel panorama mondiale il settore moda rappresenta uno dei punti di forza del MADE IN ITALY. Vestire "italiano" è sinonimo di gusto e attenzione verso la qualità dei materiali, di sensibilità al bello e tratto tipico della nostra personalità.

Al termine del percorso di studi gli alunni avranno competenze nelle varie figure professionali con componente pratica, conoscenza dei processi produttivi e di ricerca nel settore moda.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (vedi scheda);
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione (vedi scheda);
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio (vedi scheda);
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria (vedi scheda);
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO E MONTE ORE ANNUO

Il corso dura cinque anni.

Il monte ore, previsto dal regolamento degli istituti professionali, è di 1.056 ore annue (pari a 32 ore settimanali di lezione).

MATERIE DI STUDIO

Di seguito viene presentato il quadro orario formulato sulla base del regolamento degli istituti professionali.

Occorre, tuttavia, considerare che le scuole, nell'ambito della loro autonomia, al fine di caratterizzare i percorsi di studio anche in relazione alle esigenze espresse da un mondo del lavoro in continua evoluzione, possono, nel rispetto del monte ore minimo annuale previsto dal regolamento degli istituti professionali:

- aumentare o diminuire le ore relative ad una o più discipline,
- aggiungere nuove discipline per ampliare la formazione generale degli studenti,
- aumentare il monte ore annuale attivando iniziative di potenziamento dell'offerta formativa,
- offrire opportunità formative extra-scolastiche (extracurricolari) facoltative o opzionali,
- proporre differenti modalità didattiche per l'insegnamento o l'approfondimento di alcune discipline.

E', quindi, opportuno verificare direttamente, presso le scuole che propongono il percorso, le variazioni al piano di studi qui riportato.

Sbocchi Professionali

Il diplomato nell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche. L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale. Questa figura professionale si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e rivolgendosi ad ogni tipologia di utenza, quali: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda. Il Progettista Moda può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare alle Accademie del settore o ai Corsi Post diploma (ITS).

ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche. L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.

Referenziazione Ateco C – 13 industrie tessili e sartoriali referenziazione Nup

6.5.3 – Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento

Le professioni comprese in questa classe preparano e tessono fibre di vario genere, confezionano artigianalmente capi e complementi di abbigliamento in tessuti, in pelle e pelliccia, biancheria intima e per la casa; realizzano tende, drappaggi, divani, poltrone e materassi; lavano e puliscono a secco articoli di abbigliamento e di arredamento per le famiglie

6.5.3.1 – Preparatori di fibre

6.5.3.2 – Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali

6.5.3.3 – Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai

6.5.3.4 – Pellicciai, modellatori di pellicceria e professioni assimilate

6.5.3.5 – Biancheristi, ricamatori a mano e professioni assimilate

6.5.3.6 – Tappezzieri e materassai

6.5.3.7 – Artigiani e addetti alle tinte lavanderie

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- allegato a del regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 “risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale”
- all'allegato c del medesimo regolamento competenze produzioni industriali ed artigianali - risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo;

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

IP13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile – sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

PROSEGUIRE GLI STUDI

Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione dedicata Dopo la scuola superiore.

Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro.

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo e operare in modo autonomo attraverso apertura di una partita iva ed una iscrizione alla camera di commercio.

ALCUNI LAVORI POSSIBILI DOPO IL DIPLOMA

- Sarto
- Costumista
- Addetto alla fabbricazione e assemblaggio di prodotti tessili
- Confezionatore di capi d'abbigliamento
- Tagliatore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Cucitore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Progettista/Disegnatore
- Modellista
- Tecnico di laboratorio
- Addetto alla confezione
- Dipendente ufficio stile
- Dipendente di sartoria
- Gestione attività individuale ed artigianale
- Docente tecnico pratico

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Storia dell'istituto

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotona è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotona, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio- sanitari".

Il contesto Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati nel nostro Istituto ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione.

Infatti , mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

Vision, Mission e Strategia L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. L'Istituto ha scelto la ricomposizione fra sapere e saper fare come asse a cui ricondurre la coerenza interna delle proprie attività, proponendosi il raggiungimento dei traguardi formativi generali con le metodologie attive e induttive, che danno piena dignità all'esperienza di scuola/lavoro, alla simulazione, alla multimedialità.

La nostra vision è realizzare:

- Un sistema formativo integrato e complessivo, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali;
- Un luogo in cui la realizzazione di reti tra gli attori del territorio, enti locali, istituzioni, aziende, mondo del lavoro, consolidi e porti a maturazione la formazione di ogni alunno.

L'IPSIA intende contribuire alla formazione umana e professionale dei propri allievi nonché alla

creazione di quella “cassetta degli attrezzi” indispensabile per interagire con consapevolezza e spirito critico, in un contesto non solo locale, ma globale. Ciò che caratterizza il nostro istituto è la volontà di rendere i ragazzi capaci di orientarsi, di affrontare in autonomia le proprie scelte lavorative o gli studi universitari, fornendo quindi le competenze necessarie per incidere in modo positivo nel contesto di vita. La nostra progettazione didattica è studiata e realizzata in modo da far emergere e indirizzare le potenzialità che gli studenti esprimono, verso la costruzione di un progetto di sé coerente tanto con le proprie inclinazioni quanto con i bisogni espressi dal territorio.

Ripensare il «fare scuola» in modo da scardinare il modello trasmissivo del sapere sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali che risultano fondamentali per assicurare il successo formativo di ognuno e a maggior ragione degli alunni BES e delle eccellenze

Per conseguire tali finalità, l'IPSIA ha deciso di darsi una struttura operativa reticolare, attraverso la quale valorizzare le risorse umane operanti nella scuola e mantenere costantemente alta la qualità della nostra offerta.

Queste le scelte strategiche della nostra istituzione scolastica:

- Monitoraggio costante e conseguente miglioramento dell'offerta formativa;
- Formazione dei docenti, con particolare attenzione alla valutazione e, quindi, all'efficacia dell'intervento formativo
- Innovazione metodologica e uso delle tecnologie didattiche, utilizzare la classe come laboratorio didattico e guidare gli alunni a diventare protagonisti del proprio apprendimento;
- Azioni di sostegno rivolte agli studenti durante tutto l'anno, così da assicurare il raggiungimento degli obiettivi minimi, in particolare a quelli che vivono difficoltà, anche momentanee.

PECUP

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Industria e Artigianato per il made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali con riferimento all'abbigliamento in particolare e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato acquisisce le seguenti competenze:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell' indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy

1. Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.
2. Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto.
3. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
4. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
5. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
6. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
7. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
8. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
9. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy, finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale.

SETTORE PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY (MODA)

Dall'a.s. 2017-2018 i professionali sono soggetti alla nuova normativa, ciò impone un cambiamento delle programmazioni dei Dipartimenti e delle singole discipline.

Gli Istituti Professionali della Riforma sono da intendersi come delle scuole territoriali dell'innovazione. La struttura curricolare (biennio unitario e triennio distinto in singole annualità) e quadri orari flessibili per consentire alle scuole di costruire il proprio curriculum d'istituto.

Le singole scuole hanno la possibilità di declinare i profili unitari degli indirizzi in percorsi formativi richiesti dal territorio, utilizzando, nel rispetto dei vincoli assegnati, gli strumenti dell'autonomia e della flessibilità.

Profilo unitario per ciascuno degli 11 indirizzi viene inteso come standard formativo in uscita, quale insieme compiuto e riconoscibile di competenze descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi del settore economico professionale correlato.

E' possibile, con la riforma, declinare i profili unitari in percorsi specifici richiesti dal territorio rispettando:

- La coerenza con le linee guida per la programmazione regionale dell'offerta formativa emanate dalla Regione
- La garanzia di mantenimento degli obiettivi comuni di apprendimento contenuti nel P.E.C.U.P.
- L'utilizzazione degli spazi di flessibilità nel rispetto dei vincoli indicati nel Regolamento
- L'invarianza delle dotazioni organiche e delle classi di concorso per le quali è abilitato il personale in servizio presso la scuola
- La riferibilità dei percorsi solo alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce il codice ATECO attribuito all'indirizzo

L'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE, comune a tutti gli indirizzi, ha un quadro orario prevede un monte ore per ciascun insegnamento fisso cui è possibile applicare la quota di autonomia.

Le AREE DI INDIRIZZO hanno dei quadri orari articolati:

- in alcuni casi con un monte ore fisso
- in altri casi con un intervallo tra un valore minimo e un valore superiore
- in ulteriori altri casi alcuni insegnamenti e attività hanno un valore pari a 0 (zero) come limite minimo associato ad un corrispondente valore superiore. In questo caso, l'insegnamento può essere inserito o meno nel percorso formativo a seconda della declinazione operata dalla scuola all'interno della macro-area dell'attività economica di riferimento.

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

INDIRIZZO IP13**INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY****DESCRIZIONE DEL QUADRO ORARIO IP13****Q0 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY****STATO DEL QUADRO ORARIO COMPLETO****CODICE ATECO C13 INDUSTRIE TESSILI****QUADRO ORARIO ATTIVO NELL'ANNO CORRENTE****ANNI DI CORSO ATTIVI - I, II, III, IV, V****QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI***c) Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" BIENNIO*

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1.188

Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/198
		TIC (1)	A-40 (*) A-41 A-66 (**)	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	330/396
		Tecnologie, disegno e progettazione (1)	A-02 A-03 A-04 A-07 A-08 A-09 A-14 A-16 A-17 A-34 A-37 A-39 A-40 A-42	198/264
			A-44 A-61	

			A-62	
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		<i>396 ore</i>		B-03
				B-04
				B-08
				B-12
				B-14
				B-15
				B-16
				B-17
				B-18
				B-22
				B-24
				B-25
				B-26
B-27				
B-28				
Totale ore Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui:</i>	<i>264 ore</i>			
<i>Personalizzazione degli apprendimenti</i>				

(*) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale

(**) Classe di concorso ad esaurimento

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26	99	99	99
		A-27 A-47			
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	198/297	198/297	198/297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (1)	A-02 A-03 A-07 A-34 A-42 A-44 A-61 A-62	99/165	99/165	99/165
	Progettazione e produzione (1)	A-02 A-03 A-04 A-08 A-09 A-16 A-17 A-34 A-37 A-39 A-42 A-44	132/198	132/198	132/198

TITOLO DI STUDIO

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy".

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea (vedi il fac-simile del titolo di studio).

COMPETENZE

L'indirizzo presenta un modello didattico basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei **laboratori**, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze. Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli studenti in tutto il corso studi. Il nostro istituto punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e crescita. Si realizzano disegni tecnici/artistici utilizzando le **metodologie più innovative** e gli strumenti informatici più idonei, oltre all'utilizzo degli strumenti tradizionali. Questo indirizzo di studi si rivolge a chi è creativo e attento alle novità e ai dettagli del sistema moda, a chi ha sensibilità creative ed estetiche ed ama il designer, a chi vuole partecipare all'affermazione di uno dei settori più produttivi del Made in Italy nel mondo. Con le nuove tecnologie, tutto è in continuo cambiamento e in movimento. In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DURATA 5 ANNI CODICE MINISTERIALE IP13

DESCRIZIONE FIGURA		Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche. L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.
	REFERENZIAZIONE ATECO	C – 13 INDUSTRIE TESSILI E SARTORIALI
	REFERENZIAZIONE NUP	<p>6.5.3 - Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento Le professioni comprese in questa classe preparano e tessono fibre di vario genere, confezionano artigianalmente capi e complementi di abbigliamento in tessuti, in pelle e pelliccia, biancheria intima e per la casa; realizzano tende, drappaggi, divani, poltrone e materassi; lavano e puliscono a secco articoli di abbigliamento e di arredamento per le famiglie</p> <p>6.5.3.1 - Preparatori di fibre 6.5.3.2 - Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali 6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai 6.5.3.4 - Pellicciai, modellatori di pellicceria e professioni assimilate 6.5.3.5 - Biancheristi, ricamatori a mano e professioni assimilate 6.5.3.6 - Tappezzieri e materassai 6.5.3.7 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie</p>
COMPETENZE TECNICHE		<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. - selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. - applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. - innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio. - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. - padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
PROSECUZIONE DEGLI STUDI		<p>Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.</p> <p>Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.</p>

QUADRO ORARIO ADOTTATO NELL' IPSIA BARLACCHI
Industria e Artigianato per il made in Italy

Ore settimanali

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
MATERIE "Area Comune"					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	–	–	–	–
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	–	–	–
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	20	19	14	14	14

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Materie “Area Indirizzo”					
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3*	3*	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	9	6	6
Progettazione e Produzione	-	-	4*	5*	4*
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-		2	3
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	-	-	5*	5*	5*
Totale ore area settimanali	15	15	18	18	18
Totale ore annuali	495	495	594	594	594
Di cui in presenza	99	99	297	297	297

*Compresenza con il docente tecnico pratico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e Letteratura Italiana	GRECO	FILOMENA
Storia	GRECO	FILOMENA
Lingua Inglese	PUGLIESE	AMELIA
Matematica	PROIETTO	SIMONA
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	MORANO	PAOLA
Progettazione e Produzione	MARTINO Morano *	CATERINA Paola *
Tecniche di distribuzione e Marketing	MASI	CONCETTA
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	FRISINA Tucci *	WALTER Maria Grazia *
Scienze Motorie e Sportive	PODELLA	SALVATORE
Religione Cattolica	LUCENTE	MARIA PIA
Alternativa alla Religione Cattolica	VESCIO	VINCENZINO
Rappresentanti genitori	//////////////// ////////////////	//////////////// ////////////////
Rappresentanti alunni		

- Docente ITP in presenza

VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

N	MATERIA	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
1	Religione	Grotteria Antonella	Lucente Maria Pia	Lucente Maria Pia
2	Lingua e letteratura Italiana	Coricello Iolanda	Lucà Ilenia	Greco Filomena
3	Storia	Coricello Iolanda	Lucà Ilenia	Greco Filomena
4	Lingua Inglese	Pugliese Amelia	Pugliese Amelia	Pugliese Amelia
5	Matematica	Cristoforo Silvana Colucci Michele	Proietto Simona	Proietto Simona
6	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	Morano Paola	Morano Paola	Morano Paola
7	Progettazione e Produzione	Martino Caterina (Morano Paola)	Marrella Irene (Morano Paola)	Martino Caterina (Morano Paola)
8	Tecniche di Distribuzione e Marketing		Gennaro Marino	Masi Concetta
9	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi produttivi	Morano Paola	Frisina Walter (Morano Paola)	Frisina Walter (Morano Paola)
11	Scienze Motorie e Sportive	Podella Salvatore	Podella Salvatore	Podella Salvatore
12	Materia alternativa alla religione	Vulcano Mariella	Carvelli Ugo	Vescio Vincenzino

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe success.
2020/21	12		4	8
2021/22	8	3	2	9
2022/23	9	1		10

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V H

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1			IV H
2			IV H
3			IV H
4			IV H
5			IV H
6			IV H
7			IV H
8			IV H
9			III H
10			IV H

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. H è composta da nove alunne e un alunno. 3 alunne provengono da Pagliarelle, un alunno proviene da Verzino tre alunne sono di Crotone ma una è originaria dell'ucraina, tre alunne provengono da Isola capo Rizzuto.

Presentano una formazione socio-culturale molto diversificata. Inizialmente le alunne frequentanti il terzo anno erano un numero superiore ma poi ne sono stati ammessi e ritirati il numero e rimasti a dieci unità per l'inserimento dei nuovi provenienti da altre scuole.

L'alunna ha avuto una borsa di studio per la matematica promossa dalla famiglia della professoressa Cristofaro venuta a mancare da poco tempo.

L'andamento dell'anno scolastico salvo alcune eccezioni è stato molto regolare con qualche problematica. Le assenze per reinfezioni covid ci sono state, ma non è risultato problematico per l'inserimento di dad e did

Considerata tale situazione, sin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio ha strutturato e stilato la programmazione di classe, finalizzata ai nuclei fondanti delle varie discipline per udA e per competenze. Non è stato facile rafforzare il profilo culturale e la formazione del profilo professionale futuro delle alunne in uscita dal percorso di studio, in quanto sia la DAD di due anni fa che la DDI del terzo anno, non sempre hanno offerto la possibilità di un apprendimento facile e diretto, come invece avviene in presenza.

Nel corso del quinquennio la classe ha modificato la sua composizione, sia dal punto di vista dei discenti che dei docenti. Come si può osservare dal quadro sinottico delle materie e degli insegnanti, il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti che ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo alle alunne di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. La loro frequenza è stata nel complesso regolare, in particolare la classe si è mostrata sin dall'inizio dell'anno scolastico collaborativa e disposta a dialogare col corpo docente, creando così un clima di lavoro sereno e proficuo. In questo clima infatti ciascun docente è stato spesso chiamato a mettere in atto le più diverse strategie umane, educative e didattiche per porre ogni allieva nella condizione di superare le proprie difficoltà, che fossero attentive, relazionali o cognitive e dare a ciascuno di loro la possibilità di migliorare in termini di crescita personale e di acquisizione di nuovi contenuti disciplinari. Gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline sono stati, tutto sommato, comunque raggiunti, anche se permangono in alcune allieve incertezze, che si manifestano più in generale nella gestione dello studio e in particolare nella risoluzione di problemi che non prevedano la sola applicazione di formule standard ma nell'utilizzo integrato di più conoscenze. Infatti, i risultati delle simulazioni della prima e seconda prova (14 aprile

2023 prova di Italiano, 17 aprile 2023 seconda prova Progettazione e Produzione 20 aprile e 18 maggio 2023 il colloquio orale, non sono stati soddisfacenti, in quanto, alcune di loro, si sono trovate in difficoltà perchè poco avvezze alla concentrazione e alla gestione di una mole di studio impegnativa.

Inoltre, lo studio a casa, poco costante, non ha permesso alle stesse, di assimilare i contenuti in maniera duratura per poterli poi rielaborare in compiti scritti ed esporre oralmente con sicurezza. Gli elementi di competenza acquisiti si sostanziano, infatti, di conoscenze recuperate in prossimità di verifiche scritte od orali che poggiano su basi mnemoniche, senza sforzi di ampliamento e approfondimento. Nonostante tutto, questo esiguo numero di alunne, ha raggiunto con grande sforzo, a fine anno, risultati sufficienti. Altre allieve si sono invece impegnate in maniera costante, raggiungendo risultati più sicuri che si attestano su una preparazione soddisfacente, altre ancora hanno acquisito, invece, un ottimo livello di padronanza nello studio e nelle conoscenze, competenze trasversali e disciplinari.

Le attività di PCTO sono state sviluppate solo al 4° e 5° anno; il numero di ore impegnate è stato differente tra le alunne come riportato nella tabella riepilogativa di seguito riportata.

CREDITI FORMATIVI CLASSE 5 H
3° e 4° anno

	Cognome	Nome	Credito III anno	Credito IV anno	TOTALE III + IV anno
1			10	10	20
2			11	13	24
3			10	11	21
4			10	11	21
5			8	10	18
6			8	10	18
7			8	10	18
8			8	10	18
9			8	9	16
10			9	11	20

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. <input type="checkbox"/> stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. <input type="checkbox"/> utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<p>Open day</p> <p>Orientamento Unical</p> <p>Tematiche ambientali sviluppate in Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Progetto "Antica Grecia"</p>	<p>Tutte le discipline</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Italiano- Storia- materie di indirizzo</p>

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

Docente: Filomena Greco

Libro di testo: Lm-II Novecento- Letteratura Modulare

Autori: M. Sambugar- G. Salà Editore: La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate: 80 su n. 132 ore programmate

COMPETENZE GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

CONOSCENZE

Lingua

- ✓ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.
- ✓ Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.
- ✓ Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo

Letteratura

- ✓ Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- ✓ Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
- ✓ Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.
- ✓ Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture europee

<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. ✓ Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. ✓ Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. ✓ Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.
<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>UdA 1: Dal secondo Ottocento al primo Novecento</p> <p>Il contesto storico e socio economico di fine Ottocento Estetismo: Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray Le radici della poesia Simbolista: Baudelaire, l'Albatro Il Decadentismo: Il contesto, la società e la cultura - La poetica del Decadentismo I temi della letteratura decadente Influenza esercitata dai filosofi Freud, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gabriele D'Annunzio Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico, vecchi e nuovi influencer. Analisi dei testi: Da Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli Da Alcyone: La pioggia nel pineto; La sabbia del tempo Petarca: La vita fugge et non s'arresta una hora ➤ Giovanni Pascoli Biografia. Poetica e significato di "fanciullino" Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche Analisi dei testi: Da Myricae: X Agosto Da Canti di Castelvecchio: Gelsomino notturno Da "Il Fanciullino": E' dentro di noi un fanciullino <p>UdA 2: Primo Novecento. Il romanzo della crisi in Europa e in Italia. Poesia sperimentale: Futurismo, Crepuscolarismo e Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le Avanguardie storiche del Novecento <p>Futurismo - Futurismi Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>Analisi del testo: Da Zang tumb tuuum: Il bombardamento di Andrianopoli</p>

	<p>Analisi dei manifesti: Manifesto del Futurismo Manifesto della donna futurista Manifesto della moda femminile futurista Manifesto della moda maschile futurista Tuta. Il manifesto diede un abito agli operai Il vestito antineutrale</p> <p>➤ Luigi Pirandello: vita, formazione culturale, opere Analisi dei testi L'Umorismo o sentimento del contrario Novelle per un anno: La patente; La carriola Da: Uno, nessuno e centomila: Tutta colpa del naso</p> <p>➤ Italo Svevo: Vita, formazione culturale e opere Significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza". - Freud e la psicoanalisi. Una vita Senilità La coscienza di Zeno Analisi dei testi: Da "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale</p> <p>➤ Giuseppe Ungaretti: Vita e opere, pensiero e poetica. Analisi dei testi Da L'Allegria: Veglia S. Martino del Carso Fratelli Sono una creatura Soldati Da Il dolore: Non gridate più</p>
--	--

Nel corso dell'anno, sono state svolte varie produzioni testuali: orali e scritte (tipologia A, B, C) con riferimento ai testi ministeriali.

Tali contenuti sono stati interamente svolti entro la data di consegna del documento del 15 Maggio.

*La Docente
Prof.ssa Filomena GRECO*

DISCIPLINA: **STORIA**

Docente: Filomena Greco

Libro di testo: AA.VV., Capire la Storia, vol.3, Pearson, 2012

Ore di lezione effettuate 42 su 66 ore programmate

COMPETENZE GENERALI DELLA DISCIPLINA	
	<ul style="list-style-type: none">➤ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.➤ Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.➤ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.➤ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.➤ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.➤ Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento
CONOSCENZE	<p>La politica nella società di massa Le grandi potenze: nazionalismo e antisemitismo Il nuovo "sistema di fabbrica". La terza rivoluzione industrial Le premesse e le cause del conflitto. La questione balcanica. 1914-1916: la guerra di trincea 1917-1918: la crisi e la vittoria degli Alleati L'Europa e il mondo nel dopoguerra Europa e Stati Uniti negli anni Venti La grande depressione e il New Deal L'Italia fascista: la conquista del potere, la società, l'economia Il totalitarismo in URSS: Lenin e l'attuazione del progetto totalitario di Stalin La Germania nazista: la repubblica di Weimar, l'ideologia nazista, lo Stato totalitario La guerra civile spagnola e le aggressioni naziste Le vittorie dell'Asse L'Europa nazista e la Shoah La guerra in Italia Il nuovo ordine mondiale La decolonizzazione Il mondo bipolare e la disgregazione dell'URSS Il Medio Oriente e l'integralismo islamico</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato➤ Analizzare problematiche significative del periodo considerato➤ Interpretare e confrontare testi storiografici➤ Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e le condizioni di vita e di lavoro➤ Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica di fonti di informazione➤ Collogare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche➤ Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea

CONTENUTI	<p>UdA 1: La Belle Époque: Politica, Società, Sistema Fabbrica</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le caratteristiche economiche, sociali e politiche della società di massa ➤ L'Italia nell'età giolittiana ➤ La belle Epoque <p>UdA 2: La Grande guerra, il dopoguerra e la crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Prima guerra mondiale: premesse, scoppio del conflitto e suo svolgimento ➤ Tensioni e difficoltà del primo dopoguerra <p>UdA 3: I regimi totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Età dei Totalitarismi ➤ La crisi del dopoguerra in Italia ➤ L'Italia fascista: il consolidamento del regime negli anni Trenta ➤ L'affermazione del nazismo in Germania e le caratteristiche della dittatura <p>UdA 4: La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Seconda guerra mondiale: Le vittorie dell'Asse; L'Europa nazista e la Shoah; ➤ La guerra in Italia <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Italia Repubblicana ➤ La Costituzione: ➤ I diritti individuali e sociali ➤ Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
------------------	---

Tali contenuti sono stati interamente svolti entro la data di consegna del documento del 15 Maggio.

*La Docente
Prof.ssa Filomena GRECO*

DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**

Docente: Prof.ssa Amelia Pugliese

Fonti (da cui sono stati tratti gli argomenti):

- New Fashionable English, di C. Oddone, E. Cristofani, ed. San Marco
- Identity, di P. Radley, ed. Oxford

Ore di lezione effettuate 65 su n° 99 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none">-Comunicare in modo semplice ma adeguato ad un contesto afferente il mondo della moda.-Comprendere messaggi orali a velocità normale-Comprendere un testo scritto anche in linguaggio specialistico del mondo della moda-rispondere a testi scritti anche di messaggi più complessi.
ABILITA'	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <p>Comprendere e produrre: testi scritti a livello intermedio (B1) , logicamente organizzati con grammatica, sintassi e lessico appropriati.</p> <p>Comprendere e produrre : Esprimersi in modo efficace su temi del settore specifico, descrivere capi di abbigliamento , argomentare sul proprio futuro , esporre con lessico adeguato e grammatica appropriata, cogliere il senso globale dei testi proposti.</p>
CONTENUTI	<p>Technical English:</p> <p>Genres and Garments</p> <ul style="list-style-type: none">- Fibers-Natural Fibers-Artificial Fibers-Microfibers-Fashion markets-Pret a porter- Skirts- Fashion Designers- Taylors <p>-PREPARING My C.V.</p>

Functions:

Predicting your future,
discussing hopes and
aspirations,

Talking about future
possibility.

Grammar: Will for predictions and future facts, promises.

I'm sure, I hope, I believe.

Vocabulary: Life choices; Clothes.

Functions: Talking about present and future conditions

Grammar: To be going to

Functions: Talking about the past.

Grammar: Past continuous, Past continuous and past simple, When, while, as.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli organismi internazionali

La Docente

Prof.ssa Amelia PUGLIESE

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Proietto Simona

Libro di testo: Leonardo Sasso - "Matematica a Colori" Vol.4 e Vol. 5 – Ed. Petrini

Ore di lezione effettuate: 74 su n° 99 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
Risultati di apprendimento conseguiti:	
COMPETENZE	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare correttamente tecniche e procedure di calcolo algebriche e geometriche <input type="checkbox"/> Trovare modelli matematici per semplici situazioni problematiche <input type="checkbox"/> Saper operare con tabelle e grafici <input type="checkbox"/> Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente <input type="checkbox"/> Matematizzare semplici situazioni problematiche riferite agli ambiti disciplinari professionali
CONOSCENZE	<p>Studio di funzioni:</p> <p>dalla classificazione alla rappresentazione grafica sul piano cartesiano.</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper risolvere disequazioni intere e sistemi, <input type="checkbox"/> Saper determinare il dominio, il segno, simmetrie e intersezioni di funzioni analitiche <input type="checkbox"/> Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate <input type="checkbox"/> Saper calcolare limiti di funzioni algebriche anche quelli di forma indeterminata. <input type="checkbox"/> Classificare i punti di discontinuità e determinarli <input type="checkbox"/> Individuare gli asintoti di una funzione e determinare la relativa equazione <input type="checkbox"/> Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche <input type="checkbox"/> Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto <input type="checkbox"/> Saper definire i punti di massimo, minimo, flessi e la loro determinazione <input type="checkbox"/> Saper calcolare gli intervalli di crescita e concavità <input type="checkbox"/> Saper rappresentare graficamente una funzione
CONTENUTI	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Equazioni e disequazioni di primo grado <input type="checkbox"/> Equazioni e disequazioni di secondo grado <input type="checkbox"/> Equazioni razionali fratte <input type="checkbox"/> Ripresi i concetti di relazione e di funzione reale di una variabile reale <input type="checkbox"/> Funzioni iniettive, suriettive, biettive <input type="checkbox"/> Classificazione delle funzioni <input type="checkbox"/> Funzioni pari e dispari <input type="checkbox"/> Nozioni elementari di topologia su \mathbb{R} : Intorni, punti di accumulazione, punti isolati, punti di frontiera <input type="checkbox"/> Definizione di limite: finito per x che tende ad un numero reale – infinito per x che tende ad un numero reale – finito per x tendente all'infinito – infinito per x tendente all'infinito

- Limite dx e sx, di una funzione (solo in termini concettuali)
- Teoremi fondamentali sui limiti
- Limiti che si presentano in forma indeterminata $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty - \infty$
- Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione razionale intera, fratta
- Intervalli di positività e di negatività di una funzione razionale intera e fratta.
- Intersezione con gli assi cartesiani
- Funzioni continue in un punto
- Funzioni continue in un intervallo
- Punti di discontinuità di una funzione
- Funzioni monotone e limitate
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni
- Asintoti verticali e orizzontali
- Asintoti obliqui
- Concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Funzioni crescenti e/o decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Teorema di de l'Hopital

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento

Matematica Finanziaria

La Docente

Prof.ssa Simona PROIETTO

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Caterina Martino

libro di testo: il prodotto moda, luisa gibellini, carmela b. tomasi, mattia zupo (con cd allegato), ed. clitt **la figura nella moda**, elisabetta drudi, tiziana paci, ed. ikon

Ore di lezione effettuate: 98 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di risultati di apprendimento conseguiti

Gli allievi sanno:

1. Conoscere e utilizzare strumenti e materiali di base utili per la rappresentazione grafica.
2. Conoscere i concetti di proporzione, simmetria, armonia.
3. Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte anche attraverso l'ausilio di griglie, divisione modulari e sistemi di misurazione.
4. Rappresentare gli oggetti in modo globale e per viste separate.
5. Applicare le tecniche più semplici di rappresentazione grafica.
6. Conoscere e saper riprodurre graficamente le linee dell'abbigliamento e della calzatura interamente e per particolari.
7. Riconoscere e saper documentare le fasi del processo di progettazione semplice attraverso schede e schemi di lavorazione.
8. Eventuali nozioni sul software per l'organizzazione e la progettazione grafica del settore specifico.

COMPETENZE

Saper

- n. 1 Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- n. 2 Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- n. 3 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

CONOSCENZE

1. Conoscere i criteri di proporzione, simmetria, armonia sia per quanto riguarda gli oggetti di abbigliamento e calzatura per la figura umana .
2. Utilizzare le tecnologie specifiche del settore selezionando e gestendo i processi di produzione in rapporto ai materiali.
3. Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte.
4. Riconoscere linee e silhouette in funzione di soluzioni di modello dei capi principali dell'abbigliamento (gonne, pantaloni, camicie, abiti) con ispirazioni a temi liberi.
5. Rappresentare i capi sulla figura rispettando la vestibilità specifica di ogni modello
6. Eseguire il disegno tecnico utilizzando i segni convenzionali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendo la visione sistemica.
8. Conoscere i riferimenti culturali e formali nella progettazione grafico pittorica e dei manufatti di settore.
9. Tradurre un progetto in disegno di fabbricazione e interpretarlo in termini di organizzazione della produzione.
10. Sviluppare il ciclo di lavorazione progettuale ed eseguire controlli intermedi e finali sulla produzione finale.
11. Valutare tecnicamente ed economicamente il progetto e valutarne la fattibilità.
12. Presentare progetti e gestire allestimenti di prototipi grafici e di prodotto che abbiano valore artistico e tecnicoprocedurali relativi al settore di interesse.
13. Svolgere ricerche a tema.
14. Memorizzare l'iter progettuale di un prodotto moda.
15. Gestire i tempi e la metodologia per affrontare la prova dell'Esame di Stato.

ABILITA'

Essere in grado di:

- Preparare figurini di base proporzionati e completi in varie pose, con o senza l'ausilio di basi.
- Sviluppare il disegno del figurino di moda: in copia da video, impostazione senza ausilio di schede.
- Stilizzare e personalizzare il figurino di moda.
- Produrre tavole grafico/pittoriche di figurini completi.
- Ricercare e analizzare modelli di tendenza.
- Realizzare sia la cartella colore, che la cartella materiali.
- Produrre schizzi preparatori di varianti
- Figurino d'immagine,
 - Capo in piano,
 - Scheda tecnica.
 - Impaginazione cartacea.
- Rappresentare gli indumenti sul figurino davanti e dietro in modo coerente e proporzionato.
- Disegnare à-plat.
- Riconoscere le fasi del progetto moda. Decodificare e utilizzare le immagini per un mood-board
- Elaborare idee moda a tema
- Analizzare ed interpretare un tema di tendenza
- Ideare minicollezioni su tema proposto.
- Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e pittorica.
- Presentare lavori per mezzo di impaginazioni o portfolio cartacei personalizzati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

CONTENUTI

1."IL FIGURINO DI MODA"

Consolidamento e recupero anni precedenti.

Periodo : Primo trimestre

2."ANALISI DI UNA SFILATA"

"LINEE E MODELLI IN RELAZIONE ALLE OCCASIONI D'USO E ALLE STAGIONI"

Periodo : Primo trimestre

3."ABBIGLIAMENTO MODA"

Periodo: Secondo trimestre

4."CAPISPALLA:TRENCH_CAPPA_GIACCA"

Periodo : secondo trimestre

5."LA PROGETTAZIONE DI MODA e la fasi di progettazione:

Periodo : terzo trimestre

6."I TEMI DELLA MODA E LA COLLEZIONE"

Periodo: terzo trimestre

7."STORIA DELLA MODA _IL '900

Periodo :terzo trimestre

8."LE SIMULAZIONI DELL'ESAME di STATO"

Periodo : terzo trimestre

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento
Transizione ecologica ed economia circolare

La Docente

Prof.ssa Caterina MARTINO

DISCIPLINA: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI MODA**

Docente: Morano Paola

Libro di testo:” Il Nuovo Officina Della Moda” Volume 2

Ore di lezione effettuate: 148 su n° 198 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di

Risultati di apprendimento conseguiti, le alunne sanno: costruire graficamente i cartamodelli, tenendo conto delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze e degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale; realizzare, rispettando le proporzioni dettate dalla tabella taglie e i valori di vestibilità, i cartamodelli di abiti e le loro trasformazioni; piazzare su tessuto i vari pezzi che compongono i modelli; effettuare il taglio delle varie parti degli stessi; assemblare, con precisione, i pezzi; confezionare in misure reali, utilizzando le macchine in dotazione e rispettando le regole di sicurezza; individuare, all'interno di un'azienda del comparto di pertinenza, le componenti principali della sua organizzazione, il ciclo di produzione e i diversi profili professionali attinenti allo stesso; riprodurre le fasi di impostazione di una collezione e del processo di realizzazione della stessa; utilizzare tali competenze nella predisposizione ed organizzazione della sfilata di fine anno.

COMPETENZE	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none">• Rilevare i vari punti di misurazione su manichino o su soggetto• Identificare una tabella taglie• Realizzare i prototipi di abiti• Interpretare il figurino in ogni sua parte• Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti• Usare un linguaggio tecnico-simbolico e merceologico• Riuscire a tradurre il figurino ed il disegno in piano nella realtà tridimensionale di un capo di abbigliamento che rispetti linea, volume e vestibilità dei modelli.• Realizzare i grafici modellistici base e le principali trasformazioni dei capi studiati e confezionati nell'arco del V anno, con l'ausilio di schede che ne guidano il percorso progettuale.• Costruire tavole tecniche con lo sviluppo delle parti di un modello.• Compilare semplici schede tecniche modellistiche utilizzando un linguaggio tecnico e merceologico corretto e appropriato.• Effettuare su un manichino una verifica del prototipo per valutarne volumi, linee, tagli in relazione al figurino e all'adattabilità al corpo
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere tecniche e materiali• Conoscere le regole fondamentali dello sviluppo manuale• Conoscere: le tecniche di confezione del metodo artigianale e industriale; le tecniche dello sviluppo taglie manuale; le varie fasi di una collezione ed i profili professionali ad essa sottesi
ABILITA'	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare la confezione di un capo curandone il livello di qualità.• Saper assemblare un capo rispettando l'iter operativo, i tempi, le scadenze previste, i criteri di ordine e precisione, richiesti nella confezione, dimostrando di aver compreso il procedimento di lavorazione del capo. <p>Sapersi relazionare in un contesto lavorativo e collaborare per realizzare un obiettivo comune</p>

CONTENUTI

CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

1) Modello base del corpino modellato.

- Prolungamento del corpino fino al bacino . Apprendere l'uso corretto delle misure necessarie all'esecuzione del cartamodello
- Eseguire in qualsiasi taglia il cartamodello relative ad un corpino base modellato e trasformarlo in base alle esigenze
- Opera per ottenere dal corpino base capi modellati di lunghezza diversa e stili differenti.
- Applica i diversi procedimenti di trasformazione delle riprese per realizzare modelli fantasia utilizzando il modello base del corpino modellato
- Trasforma gonne e pantaloni di vari stili e forme

2) Dai tracciati al cartamodello, presentazione del capo.

- Le forme, I materiali, I particolari e le metodologie di confezione che caratterizzano le giacche.
- La vestibilità delle giacche: valori di priorità gradi di vestibilità, schede delle misure.
- Grafico modello base delle varie scollature.
- Costruzione dei vari colli.

3)Studio di varie tipologie di abbottonature.

- Realizzazione degli stessi su stoffa
- Riconoscimento dei procedimenti di trasformazione atti ad ottenere qualsiasi forma di scollature, scalfature e varie fogge di colli

4)Il ciclo industriale

- L'industrializzazione del tracciato-
- Esempio grafico dell'industrializzazione di un tracciato riguardante l'abito- Conoscere le regole basilari dell'industrializzazione del tracciato dell'abito.-
- Saper distinguere, ed applicare, le regole che caratterizzano la confezione sartoriale da quella industrial-
- Inserimento di fori interni, tacche e tutte le indicazioni utili alla lettura del grafico.

5) Modello base della giacca modellata –

- modello base manica 2 pezzi-
- Studio fodere e interfodere
- - Livelli e misure di lunghezza
- - Circonferenze e misure di larghezza –

- Dritto filo - appiombato - verso - cimose, trama - ordito - sbieco –
- Simmetria e asimmetria - Lettura della tabella taglie - misure per metodo artigianale e industriale-
- Concetto di vestibilità-Obiettivi: saper piazzare un modello, saper prendere le misure su soggetto, differenza tra metodo artigianale e industriale-saper assemblare le varie parti-confezione e rifiniture.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento

Prodotti tessili ed innovazione

La Docente

Prof.ssa Paola MORANO

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: MASI CONCETTA a.s. 2022 2023

Classe 5H

Libro di testo: MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO t.a.

tessile-abbigliamento Autore: Amalia Grandi

Ore settimanali :3

Totale ore :99

ATTIVITA' SVOLTE

UDA I: Il settore tessile, i mercati ed il marketing per combattere la concorrenza

Livelli del QNQ: 4

Competenze di area generale (dm 92/2018).

(n.2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

(n. 3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

(n. 8) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

(n 10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia. All'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Competenza chiave (quadro di riferimento europeo-Raccomandaz. 23/5/2018) quadro di riferimento europeo.

(n.6) Competenza in tema di cittadinanza

(n.7) Competenza imprenditoriale

Competenze intermedie del profilo di indirizzo (dm 92/2018)

(n. 1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

(n. 3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

(n. 4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

(n. 6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenze di educazione civica (d.m. 35/2020 allegato C)

(n.5) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

(n.11) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il settore tessile italiano.Le PMI.I distretti. Il PIL. Il made in Italy
Outsourcing, delocalizzazione, just in time .
Settore tessile italiano. Lavoro di gruppo.
Il settore moda ed il marketing. Rivoluzione industriale, produzione in serie, boom economico e strategie di marketing.
perché nasce il marketing e quando nasce e si evolve
Il prodotto moda .Le tipologie di imprese nel settore moda.Status Symbol-Camerino virtuale-
Il prodotto moda:pronto moda-programmato e pronto programmato-Il camerino virtuale.
I mercati di consumo e i bisogni del consumatore-domanda offerta, presso.Micro e macro mercato.
Il prezzo e la segmentazione di mercato.Il Dumping. Domanda e offerta nel settore moda.
Formazione del prezzo .Costi fissi e variabili
Dall'indagine di mercato alla realizzazione del prodotto
Indagini di mercato: campioni e questionari.
Definizione del questionario comune su tre gruppi - le preferenze di mercato (consumatori C1/c2c3/c4) -Prezzo segmentazione e posizionamento
ricerche di mercato qualitative –quantitative
Individuazione prototipo capi di abbigliamento per Start-up-e posizionamento. Matrice Boston consulting.

	Inventario dei negozi.Sistema Cati.Analisi SWOT. Istat-Sistema Cati.Matrice SWOT
COMPITO DI REALTA'	COMPITO DI REALTA': #inostrigusti creare una prodotto per una neoimpresa dopo aver analizzato le preferenze dei consumatori di riferimento:alunni della scuola divisi in biennio e triennio RICERCA: Ogni gruppo(3) della classe individua e ricerca le possibili domande di un questionario da somministrare al campione di riferimento ORGANIZZA: I gruppi organizzano insieme le domande da somministrare prima singolarmente e poi insieme le domande da somministrare ai campioni di riferimento. Somministrazione del questionario anonimo nelle classi. Prima ogni gruppo e poi collegialmente individuazione del prodotto da realizzare.Definizione dei costi/prezzi .Realizzazione disegno/prototipo. Proiezione dei ricavi/costi. PRODUCI:prodotti(2) di abbigliamento da realizzare per far posizionare la neoimpresa nella fetta di mercato individuata (posizionamento).Proiezione grafico vendite possibili - ricavi/costi. Fissazione prezzo. Produci uno slogan pubblicitario per i capi di abbigliamento realizzati.
UDA II: Il marketing operativo e relazionale- strategie aziendali (brand e comunicazione)	
Livelli del QNQ: 4	
<p>Competenze di area generale (dm 92/2018).</p> <p>(n. 3) - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>(n.2)Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>(n. 8) - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>(n.10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia. All'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>Competenza chiave (quadro di riferimento europeo-Raccomandaz. 23/5/2018) quadro di riferimento europeo.</p> <p>(n. 6) Competenza in tema di cittadinanza</p> <p>(n. 7) Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenze intermedie del profilo di indirizzo(dm 92/2018)</p> <p>(n.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>(n3) Realizzare e presentare protipotipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>(n. 4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</p> <p>(n. 6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>Competenze di educazione civica (d.m. 35/2020 allegato C)</p> <p>(n. 5) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>(n.12) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	Marketing operativo , strategico marketing mix.Prodotto e ciclo di vita del prodotto.Il prezzo Il marketing mix:il prezzo. Costi fissi e variabili. Costo medio unitario. Funzione di domanda ed elasticità della domanda. Leve del marketing mix: promozione e distribuzione La comunicazione: promozione, pubblicità, public relation Marchio-marca e griffe- Professionalità legate al brand: Top manager e brand manager.Stakeholder Customer satisfaction. La fidelizzazione del cliente. La contraffazione. Le conseguenze della produzione di abbigliamento contraffatto.Lavoro sommerso e condizioni di lavoro senza sicurezza.
COMPITO DI REALTA'	COMPITO DI REALTA': COMPITO DI REALTA': D&G e il ciclo di vita dei loro prodotti RICERCA: ricerca su internet la nascita, lo sviluppo e l'affermazione della casa di moda D&G,ricerca i modelli più diffusi e lanciati dagli stiliti della casa di moda ORGANIZZA: le caratteristiche principali dei prodotti lanciati durante l'anno alle sfilate di moda più importanti PRODUCI: scegli un capo di abbigliamento di D&G che si è affermato ma oggi non è più in uso, e rappresentane il ciclo di vita.(produci il grafico.

UDA III: Distribuzione e vendita

Livelli del QNQ: 4

Competenze di area generale (dm 92/2018).

(n. 3) - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

(n. 8) - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

(n. 10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia. All'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Competenza chiave (quadro di riferimento europeo-Raccomandaz. 23/5/2018) quadro di riferimento europeo.

(n. 7) Competenza imprenditoriale

Competenze intermedie del profilo di indirizzo(dm 92/2018)

(n. 6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

(n.10) Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali scelte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenze di educazione civica (d.m. 35/2020 allegato C)

(n 11) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

CONTENUTI DISCIPLINARI	Distribuzione, commercializzazione e vendita Negozi-Vetrine e layout-E-commerce-
COMPITO DI REALTA'	#VetrinaBarlacchiModa2023 RICERCA: Ricercare immagini delle vetrine più famose in Italia e nel modo dagli anni 60'ad oggi ORGANIZZA: studiare i colori, le disposizioni, le grandezze e i layout, raffrontando il materiale- PRODUCI: Produrre un file multimediale in cui si individuano le differenze tra le vetrine del passato e quelle moderne. Produrre un modello di vetrina adatto per esporre i prototipi di abbigliamento realizzati nel primo trimestre (UDA1) .Produci uno slogan da incidere sulla porta di ingresso adiacente la vetrina principale.

La Docente

Prof.ssa Concetta MASI

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

Docente: prof. Walter Frisina

Libro di testo: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI
E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Autore: Cosetta Grana - Editore: San Marco

Ore di lezione effettuate : 130 su 165 ore programmate

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale- Realizzare disegni tecnici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contexto.- Realizzare e presentare modelli grafici e prototipi, valutando la loro rispondenza agli standard qualitative.- Gestire, sulla base di modelli predefiniti, le attività realizzative connesse al processo produttivo del manufatto.- Predisporre gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di lavorazione.- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.- Distinguere le fibre innovative e i tessuti tecnici, la loro funzionalità, i trattamenti da realizzare sul capo in base alle diverse caratteristiche e individuare i principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi controlli da eseguire
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Principali innovazioni in campo tessile;- Fibre di nuova introduzioni e le loro caratteristiche principali;- Significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra;- Progetti di valorizzazione e di riscoperta delle fibre tradizionali;- Le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura;- Le nobilitazioni più innovative;- La confezione e la sua limitata innovazione- Difficoltà di definizione e classificazione dei tessuti tecnici;- Materie prime e le tecnologie investite nell'introduzione dei tessuti tecnici;- Principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione;- Importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale- Prassi da seguire per ottenere un tinto in capo di qualità;- Più diffusi trattamenti di invecchiamento dei capi;- Tipologie di stiro più comuni (stiro convenzionale, toppe, manichini, presse, mangano);- Fasi di cartellinaggio e collaudo;- Principali procedure per l'imbusto dei capi;- Processi e i problemi legati all'imballaggio;- Macchinari impiegati per i trattamenti sul capo, lo stiro, l'imbusto e l'imballaggio- Concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo;- Principali enti di normazione e la loro attività di standardizzazione;- Ruolo della certificazione di processo e di prodotto;- Basi della norma ISO 9001;- Funzione del collaudo, nelle sue diverse forme;- Logica sottesa ai controlli statistici;- Funzione del capitolato e del contratto tipo;- Controlli da eseguire in accettazione;- Principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi benefici.

	<ul style="list-style-type: none"> - Pspetti prettamente produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione; - Costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto; - Principali dettami del D,Lgs n 81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro; <p>I Rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli.</p>
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili; - Riconoscere la lavorazione subita dai filati in commercio, selezionando la tipologia più adatta all'uso; - Identificare i tessuti adatti alla stampa digitale; - Riconoscere le diverse tipologie di stampa, osservando il risultato ottenuto; - Riconoscere particolari tipologie di cuciture (nastrata, termosaldata) - Distinguere alla vista e al tatto un capo trattato da uno non trattato; - Selezionare i componenti adeguati al fine di rendere la tintura in capo omogenea e non problematica; - Riconoscere i vari trattamenti di invecchiamento, indicando quelli più adatti allo specifico obiettivo da raggiungere; - Riconoscere le tipologie di stiro più importanti; - Attribuire ad ogni capo l'imbusto più adatto; - Selezionare materiali e componendo per l'imballaggio di un prodotto tessile; - Utilizzare i più semplici macchinari per trattamenti sul capo, stiro, imbusto e imballaggio - Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie; - Inserirsi all'interno di un'organizzazione aziendale con procedure chiare e standardizzate; - Eseguire il collaudo di un capo finito; - Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la presentazione - Selezionare gli esami da eseguire sulla pezza tipo, in funzione del suo futuro utilizzo; - Leggere un capitolato, traendone le informazioni principali; -Valutare se il materiale consegnato è conforme all'ordine, tenendo presente le tolleranze concordate; - Calcolare gli eventuali benefici, in relazione alle diverse tipologie di difetti
<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Innovazione in campo tessile UD1 Le nuove materie prime UD2 Uso innovativo di materiali tradizionali UD3 Dalla filatura alla confezione: le innovazioni</p> <p>Tessili tecnici UD1 Introduzione ai tessili tecnici UD2 Abbigliamento da lavoro e per lo sport UD3 Benessere, salute e non solo</p> <p>Preparazioni del capo per la vendita UD1 I trattamenti sul capo UD2 Lo stiro UD3 Imbusto e imballaggio</p> <p>La qualità' di processo e di prodotto UD1 Enti e sistemi di gestione della qualità UD2 Il capitolato e i controlli in entrata</p> <p>Operare nel settore tessile UD1 I software di settore UD2 Produzione, costi e prezzi UD3 Lavorare in sicurezza</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA UDA1 Rischi specifici, Valutazione del rischio, dispositivi di protezione Rischio elettrico, fisico, chimico, biologico, incendi UDA2 Organizzazione del lavoro</p>

Il Docente

Prof. Walter FRISINA

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**

Docente : Podella Salvatore

Libro di testo : Più movimento SLIM – autori D. Fiorini - S. Bocchi – S. Coretti editore

Marietti scuola Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado

Ore di lezione effettuate: n° 50 su n °66 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute.- Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità.-Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico.- Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune. Collaborare.- Saper arbitrare gli sport praticati.
CAPACITA'	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo.-Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune.-Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico.-Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">-Pallavolo: battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa, partite, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico - Arbitraggio.- Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, rimbalzo. Fondamentali di difesa e di attacco. Elementi di tattica di gioco. Partite 3VS3. Regolamento tecnico e nozioni di arbitraggio. -Badminton: battuta, colpi: clear, drop, smash; lob drive net drop. Regolamento tecnico.-Danza sportiva: coreografie di gruppo.-Tennistavolo: battuta, risposta, scambio di diritto e di rovescio. Regolamento tecnico del gioco individuale e doppio. <p>Nozioni di anatomia e fisiologia. Nozioni di pronto soccorso nei casi più comuni di traumatologia sportiva. Il doping - Sport e nazismo - Olimpiadi e fascismo Le olimpiadi di Berlino; Jesse Owens e Luz Long; Moro e la riorganizzazione dell'educazione fisica; Dannunzio e lo sport.</p>

	Educazione Civica: Sicurezza nelle attività motoria e sportiva
--	---

Il Docente
Prof. Podella Salvatore

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti
 DISCIPLINA:RELIGIONE CATTOLICA (IRC) Docente:LUCENTE MARIA PIA
 Libro di testo: Domande dell'uomo
 Autori: Marinoni Gianmario/Cassinotti- Editore: Marietti Scuola
 Ore di lezione effettuate : 26 su n° 28 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di

Risultati di apprendimento conseguiti:

<p>COMPETENZE</p>	<p>Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose</p> <p>Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a fenomeni etico/culturali</p> <p>Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni</p> <p>Hanno dimostrato uno spirito critico nell'affrontare le tematiche proposte e mostrando apprezzamento del dono della vita come un bene inestimabile da valorizzare e promuovere.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana</p> <p>Buona conoscenza delle nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali e personali</p> <p>Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte in itinere.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>I discenti: Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, verificando gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura e dello sviluppo tecnologico e scientifico.</p> <p>Individuano sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto e costruttivo.</p>

CONTENUTI	<p>La creazione e la visione dell'uomo e la sua dignità</p> <p>Il concetto di libertà e libero arbitrio</p> <p>Concetto di persona e sua dignità</p> <p>Etica della scienza e le sfide del mondo contemporaneo</p> <p>La bioetica nelle religioni diritto alla</p> <p>Diritto alla vita e aborto</p> <p>Fecondazione assistita</p> <p>Eutanasia</p> <p>Le grandi religioni: Induismo, Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo e Buddismo.</p> <p>Casula</p> <p>Uda interdisciplinare</p> <p>La salvaguardia dell'ambiente: riflessione sul capitolo 4 del Laudato si</p>
-----------	---

La Docente
Prof.ssa Maria Pia Lucente

AMBITO DISCIPLINARE:
Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica
 Ore di lezione effettuate : 20 su n° 33 ore programmate

	Obiettivi raggiunti in termini di:
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione; - acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia; - acquisire strutture concettuali trasversali.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità; - acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa; - saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari; - saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, a partire dal nesso intrinseco che lega non solo i diritti ai doveri dell'uomo, ma anche ai suoi bisogni fondamentali; - saper utilizzare gli strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali; - avere un atteggiamento responsabile e partecipativo finalizzato alla sempre maggiore affermazione e protezione dei diritti umani nonché al rispetto dei relativi doveri in ogni ambiente sociale; - essere disponibili a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa. - saper applicare la propria conoscenza etica nell'approccio verso i diversi ambiti della società (giustizia, economia, politica, religione, diritti). - avere un atteggiamento critico verso i differenti fenomeni presenti nella società contemporanea. - conoscenza delle diverse fedi religiose o convinzioni non religiose permettendo così di potenziare il concetto di tolleranza basato sulla conoscenza dell'altro. - conoscenze delle diversità presenti all'interno dell'umanità e al tempo stesso consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani. - adottare il punto di vista degli altri gruppi etnici e religiosi come strumento per superare l'incomprensione, generatore di odio e violenza, la differenza religiosa e/o filosofica come componente dell'educazione interculturale.

Nuclei tematici:	<ul style="list-style-type: none">- Diritti e doveri dei cittadini, principi generali del diritto, le norme giuridiche, le fonti del diritto;- Diversità religiose e necessità del dialogo, il concetto di tolleranza religiosa;- Mafia : cenni storici e contemporanei;- Razzismo: introduzione generica sull'argomento, cenni storici e contemporanei.
-------------------------	---

TEMPI: i tempi sono stati scansionati ed organizzati in relazione all'interesse ed alla capacità di elaborazione dimostrati dagli alunni.

MODALITÀ DI VERIFICA: Report, riflessione orale, confronto

CRITERI DI VALUTAZIONE: i criteri di valutazione sono individuati all'interno del Progetto: "Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica" proposto dall'Istituto.

Il Docente
Prof. Vescio Vincenzino

AMBITO DISCIPLINARE

CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato), si evidenziano alcuni nodi interdisciplinari sviluppati in linea con il profilo professionale dell'indirizzo.

Aree disciplinari/Materie	Nodi Interdisciplinari
<p>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione tessile Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Italiano-Storia-Inglese Tecniche di distribuzioni e marketing</p>	<p>Creatività ed Imprenditorialità</p>
<p>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione tessile Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Italiano-Storia-Inglese Tecniche di distribuzioni e Marketing</p>	<p>Mady in Italy</p>
<p>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione tessile Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Italiano-Storia-Inglese Tecniche di distribuzioni e Marketing</p>	<p>La società e la moda tra realtà e apparenza</p>
<p>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione tessile Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Italiano-Storia-Inglese Tecniche di distribuzioni e Marketing</p>	<p>L'uomo e l'ambiente</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie										
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Lab. Tecn. Ed escrc.	Progettazione Tessile	Tec. appl. Ai materiali	Marketing	Scienze motorie	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X		X	X		X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X		X	X	X		X			
Problem solving	X		X	X						
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X		X	X	X			X
Attività laboratoriale					X	X	X			
Es.pratiche				X		X	X		X	

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Lab. Tecn. Ed escr.	Progettazione e produzione	Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	Marketing	Scienze motorie	Religione
Produtz. di testi	x	x			x	x				
Traduzioni			x							
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Colloqui	x					x	x	x	x	x
Risoluzione di problemi	x	x		x	x	x	x		x	x
Prove struttur./semistrut.			x			x				
Discussioni guidate	x	x	x	x	x	x	x			
Prove pratiche						x	x			

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo - Audiovisivi – Riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet – strumentazione laboratoristica – riviste scientifiche settoriali
- Laboratori: multimediali e Laboratori sartoriali
- Biblioteca – LIM –
 - Registro elettronico Nuvola
 - Piattaforma G-suite

INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

□ INIZIATIVE DI RECUPERO

- Recupero in itinere con pause didattiche curriculari

□ INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze.
- Eventuali lavori di approfondimento svolti dagli studenti
- Lavori di ricerca di gruppo

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità alla frequenza
- sviluppo del senso di responsabilità
- sviluppo delle capacità decisionali, autoorientative e valutative
- attività svolte in Alternanza Scuola Lavoro
- attività integrative e complementari.

TIPOLOGIA DI PROVA

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre
Prove strutturate, semistrutturate, relazioni, prove pratiche, colloqui	N° 2 per trimestre

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

Le verifiche scritte ed orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate nei vari Dipartimenti , approvate a livello collegiale e nel Consiglio di classe e allegate al PTOF le stesse sono allegate al presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

Relativamente ai contenuti la Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'educazione civica deve ruotare e sono:

- La Costituzione;
- Lo Sviluppo sostenibile
- La Cittadinanza digitale

Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:

- Elementi fondamentali di diritto
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità
- Legalità e contrasto delle mafie
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Protezione civile
- Educazione alla salute e al benessere
- Agenda 2030
- Volontariato/Cittadinanza attiva

L'orario, di 33 ore annue, è stato svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il percorso è stato così articolato per un totale di 33 ore:

Obiettivi generali

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

Competenze, abilità e conoscenze specifiche

Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.- Partecipare al dibattito culturale.-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
------------	---

Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le varie forme di organizzazioni che uno Stato può assumere .- Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoratore.- Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini.- Sapersi orientare nella complessità dei servizi finanziari per realizzare una buona gestione del proprio patrimonio.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'organizzazione dello Stato, dell'Unione Europea e gli degli organismi internazionali.- Conoscere le norme della sicurezza sul lavoro.- Conoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro- Conoscere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.- Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e il loro impatto ambientale.- Conoscere i problemi relativi alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio naturale.- Conoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.

Nominativi del Coordinatore e dei Docenti referenti di Educazione Civica

CLASSI 5H - CORDINATORE (prof.ssa Filomena Greco)			
ATTIVITA'	DOCENTI REFERENTI	ORE PREVISTE	PERIODO
La Costituzione: - <i>diritti individuali e sociali</i>	Prof.ssa Filomena Greco	5 h	PRIMO TRIMESTRE
L'Unione Europea - <i>Gli organismi Internazionali</i>	Prof.ssa Amelia Pugliese	3 h	SECONDO TRIMESTRE
Sicurezza - <i>nell'attività sportiva</i>	Prof. Salvatore Podella	4h	
- <i>Rischi specifici, Valutazione del rischio</i>	Prof. Walter Frisina	4h	
- <i>Rischio elettrico, fisico, chimico, biologico, incendi, dispositivi di protezione</i>	Prof. Walter Frisina	3h	
Organizzazione del lavoro	Prof. Walter Frisina	3h	
L'Agenda 2030: - <i>Matematica finanziaria;</i>	Prof. Simona Proietto	4h	TERZO TRIMESTRE
- <i>Prodotti tessili ed innovazione;</i>	Prof.ssa Paola Morano	5h	
- <i>Transizione ecologica ed economia circolare</i>	Prof.ssa Prof.ssa Caterina Martino	5h	
Totale		33 ore	

METODOLOGIA e STRUMENTI DIDATTICI	STRATEGIE e STRUMENTI DI LAVORO X Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Studio individuale X Videolezioni in sincrono <input type="checkbox"/> Video in asincrono <input type="checkbox"/> Contenuti scritti <input type="checkbox"/> Lim X Mappe concettuali MATERIALI DIGITALI E MULTIMEDIALI Per la lezione e lo studio X Audiosintesi X Video e/o Videolezioni X Presentazioni multimediali	
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
In itinere o fine modulo	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni e test progressivi - Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti - Eventuali test predisposti per la DDI e verifiche in presenza - Lavori di gruppo 	Gli esiti delle prove in itinere o di fine modulo concorrono nella formulazione della valutazione finale
Criteria di valutazione	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF.	
Livelli minimi per le verifiche	Conoscenza e comprensione dei principali argomenti studiati, in un'esposizione nel complesso corretta.	

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stata oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 e i criteri di valutazione deliberati e inseriti nel PTOF si esplicitano nella sottostante griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	Inesistenti	Nulle	Nulle
3	Gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti
4	Lacunose e parziali	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici, e a fare valutazioni e collegamenti
5	Da consolidare	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e/o i collegamenti possono risultare impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE PRIMA DELL' ESAME DI STATO

SCHEDA INFORMATIVA

Sono state svolte, all'interno della classe, una simulazione ministeriale della prima prova scritta di Lingua e Letteratura Italiana con le varie tipologie A,B,C;

Una simulazioni ministeriale della seconda prova scritta con le tre discipline di indirizzo: Progettazione e Produzione, Laboratorio tecnologico e Tecnologia Applicate ai Materiali e ai processi produttivi

TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE PRIMA PROVA	DATA
6 h	Lingua e letteratura Italiana Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	14/04/2023
TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE SECONDA PROVA	DATA
8 h	Progettazione e Produzione Laboratorio tecnologico ed esercitazioni Tecnologie Applicate ai Materiali ed ai Processi Produttivi	17/04/2023
	La seconda parte della prova è stata predisposta dai docenti in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica	

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle Competenze
Rappresentazione grafica
Progettazione e verifica specifiche del progetto
Modellizzazione di progetti e prodotti e cicli di lavorazione
Valutazione tecnico economica e ottimizzazione delle risorse
Tutela salute e ambiente dei lavoratori
Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi
Tecnologie lavorazione e controllo qualità dei processi produttivi

COLLOQUIO

Riferimenti normativi con riferimento a O.M. n.45 del 9/3/23

Articolo 22 (Colloquio) 1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 29 del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal O.M. n.45 del 9/3/23 art. 22, e ha svolto due simulazione in data 20/04/2023 e 18/05/2023 predisposta dal Consiglio di Classe .

La scelta dei materiali ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio.

E' stata svolta, all'interno della classe, la simulazione del colloquio orale in data 20/04/2023 e 18/05/2023 predisposta dal Consiglio di classe sulla base del O.M. n.45 del 9/3/23 art. 22, commi 3, 4 e 5.

Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame	Consegna	Discipline coinvolte
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	Nodo concettuale	Lingua e Letteratura Italiana Storia Lingua Inglese Matematica Progettazione e Produzione Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Esperienze del PCTO	Lingua e Letteratura Italiana Storia Lingua Inglese Matematica Progettazione e Produzione Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Maturazione delle competenze come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe	Educazione civica	Lingua e Letteratura Italiana Storia Lingua Inglese Matematica Progettazione e Produzione Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

TEMPO ASSEGNATO	COLLOQUIO	DATA
45/60 min. per ciascun candidato	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Matematica Progettazione e Produzione, Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi, Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	20/04/2023 18/05/2023

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni Generali per la Valutazione degli elaborati

– **prima prova scritta Italiano**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PROGETTAZIONE e PRODUZIONE, LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Non possiede le conoscenze minime relative ai nuclei tematici della prova	2
	Possiede in modo parziale le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova	3
	Possiede in modo adeguato le conoscenze essenziali relative ai nuclei tematici della prova	4
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non possiede gli strumenti minimi necessari per risolvere il tema proposto	0
	Possiede in modo parziale gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto	1
	Possiede gli strumenti essenziali che consentono la risoluzione del tema proposto	2
	Possiede in modo adeguato gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto	3
	Possiede in modo completo gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto	4
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta e affrettata. Manca di organicità ed è scarsamente coerente con la consegna	2
	Sommara e superficiale; non del tutto coerente in rapporto alla consegna	3
	Sommara, anche se sostanzialmente coerente in rapporto alla consegna	4
	Globalmente esaustiva, organica e coerente in rapporto alla consegna	5
	Completa ed aderente alla consegna	6
	Completa, approfondita, sostenuta da logica interna e pienamente aderente alla consegna	7
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Sviluppo critico molto limitato, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa scorretti	0
	Limitato sviluppo critico, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa non sempre corretti	1
	Considerazioni critiche generiche, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa essenzialmente corretti e sufficientemente chiari	2
	Valutazioni critiche complessivamente corrette, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa adeguati	3
Punteggio totale: 20/20		

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova 20/20				

CANDIDATO:

LA COMMISSIONE

Esperienze svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL)

Descrizione del percorso triennale

Il percorso triennale per "le competenze trasversali e l'orientamento"(ex ASL), implementato per la

Classe V H, ha inteso sviluppare un'esperienza formativa integrata, capace di:

- unire "sapere e saper fare";
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

Si è inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti del PCTO dell'Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all'occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento. In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e numerose realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l'azione a supporto del PCTO rivolta agli studenti iscritti, intesa come fattore strategico nei processi dell'accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l'acquisizione di competenze certificate;

- attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell'integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

Il progetto di PCTO elaborato dal nostro istituto prevede una serie di tappe che accompagnano l'alunno a familiarizzare con i temi propri del mondo lavorativo, a confrontarsi con gli specialisti del settore nel corso di conferenze, a conoscere le strutture operanti nel territorio. Esso comprende sia ore di fase teorica per la preparazione della classe ed il feed-back, sia la presenza in Azienda da parte degli studenti. Il periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un ambiente lavorativo può essere considerato a tutti gli effetti come un tirocinio curriculare. Il tirocinio curriculare è uno dei momenti dell'alternanza, ovvero la fase "pratica" di un percorso, il periodo di formazione svolto dallo studente presso la struttura ospitante. Tale attività, fondamentale per la ricaduta sul percorso scolastico, è stata purtroppo inficiata dalla situazione pandemica e da tutto ciò che da essa è scaturito: mancata disponibilità dei laboratori privati per la situazione emergenziale, chiusura dei laboratori scolastici, riapertura con numero limitato di studenti, ripetuti casi di positività, attività di DAD e DID.

Si è cercato pertanto di integrare con attività trasversali, quali corsi online, accessibili a tutti gli alunni in particolare quelli proposti da educazione digitale e stilisti alta classe.

Durante i tre anni le attività di sviluppo delle competenze trasversali sono state implementate attraverso la piattaforma educazione digitale continuamente aggiornata e che attraverso così on line completati da opportune verifiche hanno consentito agli alunni volenterosi di acquisire competenze indispensabili per le attività di pcto e stage

La programmazione del sito viene continuamente aggiornata.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	Descrizione / Titolo	Ente Partner Soggetti coinvolti
2020 / 2021	Open Day	Ipsia Barlacchi
	Sfilata	teatro alikia Cirò
	Incontro sulla mafia	Ipsia Barlacchi”
2021 / 2022	Corso sui rischi specifici	classe
	YouthEmpowered	on line
	Sportello Energia	on line
	Open Day della scuola – allestimento delle attività I laboratoriali, attività di service per la buona riuscita dell’evento	Ipsia Barlacchi
	Gocce di sostenibilità	on line
	Facciamo luce	on line
	A2A viaggio nel mondo della transizione energetica e della economia circolare	on line
	Upcycle viaggio nella sostenibilità	on line
	Stilista in tre mesi viaggio nella realizzazione di sartoriali di alta classe	on line
	Incontro Forze Armate	Ipsia Barlacchi
2022 /2023	Seminario commune di crotona interventi urbani per I cambiamenti climatici	Ipsia Barlacchi
	Progetto endometriosi	Ipsia Barlacchi
	Convegno giornata delle donne quale caleidoscopio umano	Ipsia Barlacchi
	Incontro Forze Armate	Ipsia Barlacchi
	Open day	Ipsia Barlacchi
	OrientaCalabria: Fiera online con le università italiane	Cosenza
	Evento Kate Dromos catechism della educazione stradale	teatro apollo
	Convegno airc calabria	Ipsia Barlacchi
	Giornata Lilt wolking	Ipsia Barlacchi
	Progetto presso ospedale arte come terapia per reparto psichiatria	Ipsia Barlacchi
	Grimaldi group viaggio nella tecnologia	Taghetto Civitavecchi Barcellona
	Vivendo l’antico egitto	Ipsia Barlacchi
	Orientamento Sitam Lecce	On line Ipsia Barlacchi

RIEPILOGO ORE PCTO PER ALUNNO

Alunni	Ore 3 anno	Ore 4 anno	Ore 5 anno	TOTALE
		65	65	130
		147	148	295
		82	91	173
		75	78	153
		46	89	124
		58	60	118
	99	49	124	272
	69	23	109	201
	50		110	160
	89	82	124	295

Competenze EQF e di cittadinanza acquisite

Competenze	Indicatori
Comunicazione nella lingua italiana Comunicazione nella lingua inglese	Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia Competenza digitale	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda
Imparare ad imparare	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio Curiosità Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione

Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
Aumento successo scolastico	Aumento della motivazione allo studio degli alunni Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni
	Miglioramento del rapporto tra alunni
	Aumento del benessere a scuola degli alunni
	Aumento dell'autostima degli alunni
	Percentuale di alunni diversamente abili che partecipano alle attività insieme agli altri
Attivazione di laboratori didattici per integrazione degli alunni diversamente abili	Soddisfazione delle famiglie rispetto all'integrazione dei loro figli con altri alunni
Aumento delle capacità cross-curricolari e meta- cognitive degli alunni	Miglioramento della capacità di selezionare le informazioni durante lo studio
	Migliorare la capacità di collegare argomenti e discipline diverse
	Miglioramento capacità di approccio critico allo studio
	Miglioramento delle capacità di affrontare i problemi nello studio
	Miglioramento delle capacità di autovalutazione degli alunni

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	LM Letteratura Modulare il Novecento Autori Sambugar-Salà Ed. La Nuova Italia
STORIA	AA.VV., Capire la Storia, vol.3, Pearson, 2012
INGLESE	New Fashionable English, di C. Oddone, E. Cristofani, ed. San Marco - Network Concise, di P. Radley, ed. Oxford - Identity, di P. Radley, ed. Oxford
MATEMATICA	Leonardo Sasso - “Matematica a Colori” Vol 4-5 Ed. Petrini
LABORATORI TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONE	Il Nuovo Officina Della Moda” Volume 2
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	Il prodotto moda, luisa gibellini, carmela b. tomasi, mattia zupo (con cd allegato), ed. clitt la figura nella moda, elisabetta drudi, tiziana paci , ed. ikon
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI.	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Vol. 3 C. Grana Ed San Marco
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Marketing, distribuzione & presentazione del prodotto t.a.autore: a. grandi
SCIENZE MOTORIE	Più movimento SLIM – autori D. Fiorini - S. Bocchi – S. Coretti editore Marietti scuola Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado
RELIGIONE	Domande dell’uomo Marinoni- Cassinotti Ed. Marietti Scuola

INDICE

-PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag.2
-PECUP COMUNE E D'INDIRIZZO.....	pag.3
-QUADRO ORARIO PRODUZIONE INDUSTRIALE.....	pag.6
-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.8
-VARIAZIONE DOCENTI DEL C.D.C NEL TRIENNIO.....	pag.9
-PROSPETTO DATI CLASSE-COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	pag.10
-PROFILO DELLA CLASSE.....	pag.11
- CREDITI SCOLASTICI -CREDITO 3° e 4° ANNO.....	pag.13
-ALLEGATO C TABELLA DI CONVERSIONE.....	pag. 14
-ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RIFERIMENTO AL PECUP.....	pag.15
-ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE.....	pag.38
-CONSUNTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE-ABILITA'- CONTENUTI.....	pag.39
-CONTENUTI (NODI INTERDISCIPLINARI).....	pag.30
-METODOLOGIE DIDATTICHE.....	pag.40
-TIPOLOGIE DI VERIFICHE	pag.41
-MEZZI E STRUMENTI-INIZIATIVE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	pag.42
-VALUTAZIONE.....	pag.43
-EDUCAZIONE CIVICA.....	pag.44
-VERIFICHE E VALUTAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	pag.49
-MATERIALE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO.....	pag.50
-GRIGLIE DI VALUTAZIONE I – II PROVA – COLLOQUIO.....	pag.52
-PERCORSO PCTO (EX ASL).....	pag.57
-LIBRI DI TESTO.....	pag.61
-INDICE.....	pag.62

Allegati

Il presente documento, redatto ai sensi del D.P.R. 323/98 (art 5, comma 2) è stato elaborato e sottoscritto da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe.

Esso contiene i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11 maggio e nel collegio dei docenti del 12 maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof.ssa Filomena Greco	Lingua e letteratura Italiana	
Prof.ssa Filomena Greco	Storia	
Prof.ssa Amelia Pugliese	Lingua Inglese	
Prof.ssa Proietto Simona	Matematica	
Prof.ssa Paola Morano	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
Prof.ssa Caterina Martino Prof.ssa Paola Morano	Progettazione e Produzione	
Prof. Concetta Masi	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
Prof.ssa Walter Frisina Prof.ssa Maria Grazia Tucci	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Prof. Salvatore Podella	Scienze Motorie	
Prof.ssa Maria Pia Lucente	Religione	
Prof. Vincenzino Vescio	Alternativa alla religione	

IL COORDINATORE DELLA CLASSE 5H

Prof. Walter Frisina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Serafina Rita Anania

In allegato da PTOF link <https://ipsiakr.edu.it/didattica/ptof/>

ALLEGATI:

Allegato 1 - PECUP sintesi

Allegato 2 - N°1 Simulazioni (prima prova scritta)

Allegato 3 - N°1 Simulazioni (seconda prova scritta)

Allegato 4 - DECRETO 24 maggio 2018, n. **92**

(Profili in uscita area generale e di indirizzo per Industria e Artigianato per il Made in Italy)

Allegato 5 – griglie di valutazione utilizzate nelle materie professionalizzanti

Allegato n.1

Industria e artigianato per il made in Italy

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI
AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**PRIMA SIMULAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA E
LETTERATURA ITALIANA**

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Ministero dell'Istruzione del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Ministero dell'Istruzione del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁴ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁵. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁶. Una smania mala⁷ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁸ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*⁹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

⁴ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

⁵ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

⁶ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁷ *smânia mala*: malvagia irrequietezza.

⁸ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁹ *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'***

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Allegato n. 3



UNIONE EUROPEA



I.P.S.I.A. CROTONE



REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO "A. M. BARLACCHI – Crotone

Via G. Carducci - 88900

C.F. 81004490793 - Tel 0962/62038 - Fax 27344/908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it

A.S. 2022/2023

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY_SETTORE MODA

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Discipline coinvolte :

- 1. Progettazione e Produzione Prof.ssa Caterina Martino**
- 2. Laboratorio tecnologico ed esercitazioni Prof.ssa Paola Morano**
- 3. TAMPP Prof. Walter Frisina**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Tra arte e moda si intrecciano percorsi e scambi creativi molto profondi. Il contatto del mondo della moda con i protagonisti dell'arte, della pittura, del teatro, della musica e del balletto favorisce il lavoro creativo e stimola le performances moda, sempre più frequenti negli ambienti culturali delle grandi capitali. Dopo un'attenta lettura delle sintesi dei documenti allegati, il candidato scelga un'opera d'arte o una corrente artistica proposte ed ispirandosi a queste elabori:

1. il profilo della collezione specificando genere (womenswear, menswear, teen, etc.), tipo di mercato (casual, sport, underwear, beachwear, curvy, etc...), target (mass market, esclusivo, medio, alto, etc...);
2. un moodboard con la relativa cartella colori;
3. una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati;
4. almeno due figurini impaginati in maniera coerente con il mood scelto;

5. Leggere con attenzione uno dei modelli creati, procedere con il modello base , apportare gli interventi di trasformazione evidenziandoli con le matite colorate rossa e blu, rilevare le sagome e completare con la realizzazione della scheda tecnica.

DOCUMENTI



ISPIRAZIONI KLIMT

Oro e colore - Calligrafia preziosa - Decorazione



1. Gustav Klimt, *abbraccio* Vienna 1905-09.
2. Eduard Josef Wimmer-Wisgrill, modello Francesca del 1913, disegno acquerellato.

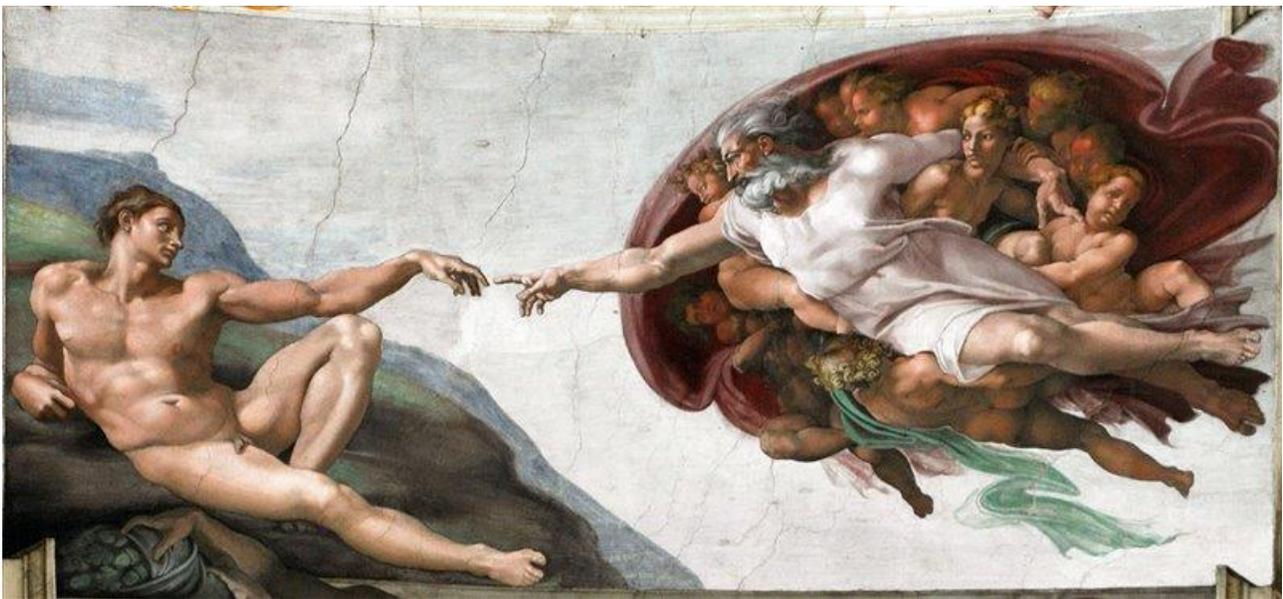


3. Gustav Klimt, *Giuditta II* Venezia 1909.
4. Gustav Klimt, *Bacio* Vienna 1907-08.

PROPOSTE DI ISPIRAZIONE



1. "Impression, levar del sole", Claude Monet, 1872.



2. La creazione di Adamo.", Michelangelo, 1511.



3. "Opere di Gaudì", fine 1800 primi del 1900



4. "Guernica", Pablo Picasso, 1937.



5. "I Girasoli", Van Gogh, 1888.



6. "La Gioconda", Leonardo Da Vinci, 1503

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Tema di: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

PARTE SECONDA

1. In relazione agli elaborati presentati nella prima parte della prova, spiegare le scelte creative e tecniche effettuate in relazione allo sviluppo del tema, ai colori e alle linee scelte.
2. Il rapporto arte-moda è stato esplorato in molteplici direzioni già all'inizio del Novecento. Gli artisti dell'Art Nouveau e delle Avanguardie Storiche applicarono le proprie concezioni estetiche al progetto dell'abito femminile, inteso come vestito artistico, individuare nel proprio progetto le caratteristiche stilistiche fonte di ispirazione e /o le motivazioni che hanno portato a questo determinato prodotto.
3. Descrivi la figura professionale del Fashion Designer.

Tema di: TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Elaborato 1

Una piccola azienda subfornitrice con 10 dipendenti ha assegnata una commessa per esecuzione di tutte le operazioni di assemblaggio utilizzando macchina da cucire tradizionale o ad ultrasuoni. Materiali utilizzati TNT, tessuto lana, cotone, poliestere.

- a) Definire e motivare quali sono le opportune condizioni di climatizzazione per i lavoratori e per una corretta esecuzione evidenziando le problematiche nel caso di eccesso di umidità, di bassa umidità e di cucitura delle fodere in poliestere
- b) Come procedere per la giunzione del TNT spiegandone i motivi

Elaborato 2

Fibre man-made da riciclo con particolare riferimento al Lewi's wasteless

Elaborato 3

Le microfibre : tecnologie di lavorazione, caratteristiche e utilizzi con particolare riferimento alle fibre cave.

_____ Durata massima della prova: 8 ore. È consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche e strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione informatica di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

allegato 1

Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

PREMESSA

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, nella consapevolezza che il sostanziale indebolimento del settore negli ultimi anni sia dovuto non solo alla struttura ordinamentale, ma anche ad una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento.

In questa ottica, l'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, impone un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017.

Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale.

Per questa ragione, la declinazione contenuta nel presente allegato non è stata sviluppata per tutte le competenze contenute nel PECUP, nella consapevolezza che per alcune di esse (es. individuare problemi, collaborare con gli altri, compiere scelte autonome, partecipare alla vita sociale, acquisire strumenti per la ricerca attiva) dovranno essere condivise strategie, metodi e strumenti caratterizzanti i percorsi di istruzione professionale, che, nel medio e lungo periodo, potranno "fare la differenza" per garantire o quanto meno sostenere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

Non si può fare a meno, a questo proposito, di sottolineare come il D.Lgs 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali.

Tenuto conto di tutto ciò, la scelta metodologica che ha ispirato l'elaborazione del presente documento non è stata quella di prevedere obiettivi di apprendimento in termini di competenze distinti per ciascuna disciplina, ma di partire dalle competenze del PECUP dei percorsi di istruzione professionale e declinarle facendo riferimento agli assi culturali di cui alla Legge 296/2006. Tale impostazione implica che per non tutte le competenze è prevista una declinazione riguardante tutti e quattro gli assi, anche al fine di evitare collegamenti forzati e strumentali che poco senso avrebbero in un percorso di istruzione professionale.

E' chiaro, altresì, che il presente documento va letto in stretta correlazione con quello concernente le competenze di uscita e la declinazione in abilità e conoscenze delle discipline di indirizzo, di cui all'allegato 2.

Si chiarisce, inoltre, che la declinazione si riferisce al profilo di uscita dell'intero quinquennio, anche se alcune delle attività e degli insegnamenti nei singoli indirizzi si fermano al primo biennio; è stato necessario cercare un delicato equilibrio tra la necessità di prevedere abilità e conoscenze riferite ad un percorso quinquennale, che deve avere una propria identità ed una caratterizzazione diversa ma non inferiore a quella degli altri "pezzi" del secondo ciclo, e la convinzione che tale declinazione non deve riferirsi ad obiettivi nella pratica irraggiungibili o comunque lontani dalla reale pratica didattica.

In coerenza con quanto detto, nelle tabelle che seguono non vanno perciò ricercati elenchi esaustivi di contenuti, ma indicazioni sulle conoscenze fondamentali, nella convinzione che la selezione dei contenuti, soprattutto per le attività e per gli indirizzi di area generale, debba essere affidata soprattutto alla autonoma progettualità delle scuole. Si è preferito, altresì, non collegare le diverse abilità e conoscenze alle singole discipline, proprio in coerenza con lo spirito del D.Lgs 61/2017 e del modello didattico in esso previsto.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p>	<p>Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni</p> <p>Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente</p> <p>Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane</p> <p>L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane</p>
Storico-sociale	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p>	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p>	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>

<p>Scientifico tecnologico</p>	<p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture intersemiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue</p> <p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p>	<p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.</p>
--------------------------------	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico tecnologico	<p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale</p> <p>Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p>	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</p> <p>Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti</p> <p>Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)</p> <p>Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra</p> <p>I fattori fondamentali che determinano il clima</p>
Storico-sociale	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali,, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extralinguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO**Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali**

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p>	<p>I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi</p> <p>Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc..)</p>
Storico-sociale	<p>Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p>	<p>Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	<p>Fonti dell'informazione e della documentazione</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per comunicazione_{la} professionale.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO**Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento**

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO**Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi**

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	<p>- Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi</p> <p>- Saper costruire semplici modelli matematici in economia</p>	<p>Variabili e funzioni</p> <p>Elementi di matematica finanziaria</p>
Scientifico tecnologico	<p>Individuare le principali strutture e funzioni aziendali</p> <p>Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto</p> <p>Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica di progetto</p> <p>Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi</p> <p>Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale</p> <p>Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali</p> <p>Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS</p>	<p>Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali</p> <p>Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task</p> <p>Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto.</p> <p>Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale</p> <p>Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza</p> <p>Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche</p> <p>Sistema informativo e sistema informatico</p> <p>Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale</p> <p>Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica)</p> <p>Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p>

Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale
-----------------	---	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico tecnologico	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p>	<p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO₂</p> <p>Caratteristiche delle energie rinnovabili</p> <p>Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope</p> <p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <p>Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</p> <p>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</p> <p>Documento di valutazione del rischio</p> <p>Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p> <p>Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro</p> <p>Tecniche di valutazione d'impatto ambientale</p>

Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.
-----------------	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni.</p> <p>Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.</p> <p>Le isometrie nel piano</p> <p>Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari.</p> <p>Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi.</p>

	<p>Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p> <p>Probabilità e frequenza</p> <p>Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda</p> <p>Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p> <p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.</p> <p>Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p>
<p>Storico sociale</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Competenza in uscita n° 1^(A): *Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie(3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del	Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi	Tecniche di analisi critica del progetto in relazione	Asse scientifico, tecnologico,	2, 5, 8, 10, 12
		cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	<p>progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.</p> <p>Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>	<p>all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>Strumenti di ricerca informatici.</p> <p>Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.</p> <p>Gestione degli scarti.</p>	<p>professionale</p> <p>Asse matematico</p> <p>Asse dei Linguaggi</p>	

Competenza in uscita n° 2⁽¹⁾: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie(3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle	Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al	Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti culturali e	Asse scientifico, tecnologico, professionale	2, 3, 5, 6, 8, 12
		esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.	settore di attività. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.	formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.	Asse matematico Asse dei linguaggi	

Competenza in uscita n° 3⁽¹⁾: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie(3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.	Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di	Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività.	Asse scientifico, tecnologico, professionale Asse matematico	2, 5, 6, 8, 11, 12
			lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.	Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.	Asse dei Linguaggi	

Competenza in uscita n°4⁽¹⁾: *Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie(3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.	<p>Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica.</p> <p>Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi.</p> <p>Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva.</p> <p>Applicare tecniche di gestione della qualità.</p>	<p>Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.</p> <p>Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.</p> <p>Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di</p>	<p>Asse scientifico, tecnologico, professionale</p> <p>Asse matematico</p> <p>Asse dei Linguaggi</p>	5, 8, 11, 12
				<p>attività.</p> <p>Principi internazionali per a definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.</p> <p>Controllo qualità.</p>		

Competenza in uscita n°5⁽¹⁾: *Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie(3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.	Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e <i>routine</i> . Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.	Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.	Asse dei Linguaggi Asse scientifico, tecnologico, professionale	5, 8, 11

Competenza in uscita n° 6⁽¹⁾: *Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie(3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.	<p>Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale.</p> <p>Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali.</p> <p>Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione.</p>	<p>Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale.</p> <p>Elementi di comunicazione aziendale.</p> <p>Elementi fondamentali di marketing.</p> <p>Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti.</p> <p>Lessico di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse matematico</p> <p>Asse scientifico, tecnologico, professionale</p>	

Competenza in uscita n° 7⁽¹⁾: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie(3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	<p>Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.</p> <p>Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.</p> <p>Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>	<p>Nozioni di antincendio.</p> <p>Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>	<p>Asse matematico</p> <p>Asse scientifico, tecnologico, professionale</p> <p>Asse storico sociale</p>	8, 11, 12

NOTE

(1)

Il **numero della competenza** riprende la numerazione dell'Allegato 2 del Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92 (pubblicato sul Supplemento ordinario N. 35/L alla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 - Serie generale) relativa all'indirizzo di riferimento.

(2)

Livelli previsti dal **Quadro Nazionale delle Qualificazioni** di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'8 gennaio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2018, n. 20 - Serie generale). La descrizione delle Conoscenze, Abilità e Competenze in corrispondenza dei Livelli QNQ è operata con riferimento ai descrittori contenuti nel citato Decreto e nella relativa **Tabella A**.

(3)

Le **competenze intermedie** sono formulate come *“traguardi intermedi”* coerenti con i livelli del QNQ e secondo modalità analoghe a quelle adottate per la descrizione delle competenze in uscita al quinto anno riportate nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. In alcuni casi la competenza potrebbe coincidere con quella riportata nel suddetto Allegato 2, in quanto padroneggiabile progressivamente nel periodo di riferimento in termini di sempre maggiore autonomia e responsabilità. In altri casi, la declinazione potrebbe iniziare anche successivamente al primo biennio.

(4)

Nel riquadro sono indicati, in corrispondenza del periodo/annualità di riferimento (biennio, terzo, quarto, quinto anno) i numeri che contraddistinguono le *“Competenze di riferimento dell'Area generale”* così come riportate nell'Allegato 1 del Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. La descrizione di tali competenze, che si raccordano con le specifiche competenze intermedie di indirizzo, è indicata nella Legenda di seguito riportata.

Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area generale

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Griglie di valutazione materie di indirizzo

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

• TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE								
PARAMETRI ↓	PROFITTO →	NULLO (0≤voto<4)	INSUFFICIENTE (4≤voto<5)	MEDIOCRE (5≤voto<6)	SUFFICIENTE (6≤voto<7)	DISCRETO (7≤voto<8)	BUONO (8≤voto<9)	OTTIMO (voto≥9)
CONOSCENZE (TEORICHE E PRATICHE)		ASSENTI	CARENTI	POCHE ED ESSENZIALI	SOLO ESSENZIALI	ESSENZIALI MA BEN CORRELATE	COMPLETE E PRECISE	APPROFONDITE, DETTAGLIATE E BEN CORRELATE
COMPETENZE (IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA)		NON SA INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI CONTENUTI NEL MESSAGGIO VERBALE E GRAFICO.	RIESCE A COGLIERE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI DEL MESSAGGIO O DEL GRAFICO, MA NON PERVIENE A COLLEGARE E ANALIZZARE IN MODO ADEGUATO.	RIESCE A DECODIFICARE IL MESSAGGIO VERBALE E GRAFICO APPLICANDO REGOLE E PROCEDURE FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE. USANDO UNA TERMINOLOGIA DI BASE, SOSTANZIALMENTE CORRETTO.	SA UTILIZZARE LE INFORMAZIONI CON CHIAREZZA UTILIZZANDO LA TERMINOLOGIA CORRETTA E RISOLVENDO I PROBLEMI GRAFICI APPLICANDO LE PROCEDURE APPROPRIATE DELLA DISCIPLINA.	SI ESPRIME CON DISINVOLTURA, SA ANALIZZARE I PROBLEMI PROPOSTI EFFICACEMENTE RIUSCENDO AD INDIVIDUARE I CONCETTI PROPOSTI	SA COLLEGARE LOGICAMENTE LE VARIE CONOSCENZE, INDIVIDUARE CON ESTREMA FACILITÀ I PROBLEMI PROPOSTI. IL DIALOGO È SEMPRE CHIARO E CORRETTO SIA VERBALE CHE GRAFICO	CON CHIAREZZA DI IDEE, APPLICARE IN MODO AUTONOMO E CORRETTO LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI, TROVARE SOLO LE MIGLIORI
ABILITÀ (COGNITIVE E PRATICHE, ACQUISITE)		NON POSSIEDE ABILITÀ ACQUISITE, SA ESPORRE E STRUTTURARE IL DISCORSO IN MODO LOGICO.	RIESCE AD UTILIZZARE SOLO PARZIALMENTE LE INFORMAZIONI ED CONTENUTI ESSENZIALI.	CONOSCE IN MANIERA FRAMMENTARIA E SUPERFICIALE LA TERMINOLOGIA DI BASE, POCO CHIARO E CORRETTO IN SITUAZIONI ANCHE SEMPLICI.	RIESCE A FORMULARE VALUTAZIONI CORRETTE OPPORTUNAMENTE GUIDATO ESPONE IN MODO COERENTE.	SI ESPRIME CON CHIAREZZA ED ADEGUATA PROPRIETÀ, INDIVIDUA I MODELLI DI RIFERIMENTO ESPRIMENDO ANCHE VALUTAZIONI PERSONALI	RIESCE A COLLEGARE ARGOMENTI DIVERSI RILEVANDO ELEVATE CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI. ESPRIME ADEGUATE VALUTAZIONI PERSONALI.	SA TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE DA UN MODELLO ALL'ALTRO APPORTANDO VALUTAZIONI PERSONALI SIGNIFICATIVE.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE E DI LABORATORIO

DISCIPLINA: B18 LABOR. TEC. ED ESER. INDIRIZZO MODA

VOTO	CONOSCENZE (Teoriche e Pratiche)	COMPETENZE (Responsabilità ed Autonomia)	ABILITA' (Cognitive e Pratiche, acquisite)
NULLO (0<=voto<4)	Assenti	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Non ha acquisito alcuna abilità
INSUFFICIENTE (4<=voto<5)	Carenti	Applica parzialmente i concetti essenziali	Applica in modo confuso le abilità.
MEDIOCRE (5<=voto<6)	Poche ed essenziali	Applica le competenze minime della disciplina	Sa applicare le abilità minime nei casi semplici.
SUFFICIENTE (6<=voto<7)	Essenziali.	Applica autonomamente le competenze minime della disciplina.	Sa applicare le abilità acquisite se opportunamente guidato a problemi complessi
DICRETO (7<=voto<8)	Essenziali e ben correlate	Applica autonomamente le competenze acquisite anche a problemi complessi	Sa applicare le abilità acquisite a problemi complessi
BUONO (8<=voto<9)	Complete e precise	Applica autonomamente le competenze acquisite anche a problemi complessi, quando guidato trova soluzioni migliori	Sa applicare le abilità acquisite a problemi complessi con spunti personali
OTTIMO (voto>=9)	Approfondite ed arricchite da apporti personali.	Applica autonomamente le competenze acquisite anche a problemi complessi. Da solo trova soluzioni migliori	Sa applicare le abilità acquisite a problemi complessi con senso critico e trovando soluzioni originali

Per il triennio:

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATI GRAFICI							
ALUNNO/A _____				CLASSE _____			
CONOSCENZE	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Valutazione
	0	0,25	0,50	1	1,25	1,50	
Contenuti specifici dell'elaborazione progettuale e tecnico-esecutiva	Assenti	Poche ed essenziali	Essenziali	Essenziali ma ben correlate	Complete e precise	Approfondite, dettagliate e ben correlate	Max. 1,5
Il figurino di moda e le tecniche grafico-pittoriche esecutive							Max. 1,5
COMPETENZE	0	0,50	0,75	1	1,50	2	
Applica i contenuti specifici dell'elaborazione progettuale e tecnico-esecutiva	Non ha conoscenze da applicare e non riesce ad autocorreggersi.	Applica le carenze conoscenze in modo confuso e con gravi errori.	Applica autonomamente e correttamente e le conoscenze minime	Dando qualche contributo personale, applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi ma con imperfezioni	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Con chiarezza di idee, applica in modo autonomo e corretto le conoscenze e anche a problemi complessi	Max. 2
Applica le tecniche grafico-pittoriche appropriate al figurino di moda							Max. 2
ABILITA'	0	0,25	0,50	1	1,25	1,50	
Creativo-compositive progettuali	Assenti	Poche ed essenziali	Essenziali	Essenziali ma ben correlate	Complete e precise	Approfondite, dettagliate e ben correlate	Max. 1,5
Presentazione dell'elaborato							Max. 1,5
VOTO RISULTANTE							

Nota: gli indicatori possono avere peso diverso a seconda della tipologia e della difficoltà della prova, e variare di numero in base all'esercizio specifico proposto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI ABBIGLIAMENTO E MODA

Cognome _____ Nome _____ VOTO _____					
<i>La prova scritto-grafica/orale valuta:</i> <i>le conoscenze degli elementi della modellistica;</i> <i>le competenze acquisite e l'utilizzo appropriato del linguaggio tecnico;</i> <i>le capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti proposti</i>					
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTI	PUNTI MAX	PUNT. ATTR
Capacità d'osservazione e decodifica in chiave modellistica dalla lettura del figurino	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale 	<ul style="list-style-type: none"> • Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo 	0,25 0,5 0,75 0,9 1,05 1,2 1,35 1,5	1,5	
Conoscenza ed applicazione delle regole di base	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale 	<ul style="list-style-type: none"> • Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo 	0,75 1 1,25 1,5 1,75 2 2,25 2,5	2,5	
Conoscenza dei metodi operativi relativi alle modifiche della linea e alla trasformazione dei volumi	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale 	<ul style="list-style-type: none"> • Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo 	0,9 1,2 1,5 1,8 2,1 2,4 2,7 3	3	
Rilevazione in velina delle parti componenti il modello	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale 	<ul style="list-style-type: none"> • Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo 	0,6 0,8 1 1,2 1,4 1,6 1,8 2	2	
Presentazione, ordine, pulizia e precisione grafica	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale 	<ul style="list-style-type: none"> • Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo 	0,3 0,4 0,5 0,6 0,7 0,8 0,9 1	1	
TOTALE				10	

LABORATORI TENOLOGICI ED ESERCITAZIONI							
GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE							
ALUNNO/A _____				CLASSE _____			
CONOSCENZE	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Valutazione
	0	0,25	0,50	1	1,25	1,50	
Conoscenza delle fasi operative di lavorazione artigianale e/o industriale	Assenti	Poche ed essenziali	Essenziali	Essenziali ma ben correlate	Complete e precise	Approfondite, dettagliate e ben correlate	Max. 1,5
Conoscenza della terminologia tecnica							Max. 1,5
COMPETENZE	0	0,50	0,75	1	1,50	2	
Corretta esecuzione delle fasi di lavorazione artigianale e/o industriale	Non ha conoscenze da applicare e non riesce ad autocorreggersi.	Applica le carenze conoscenze in modo confuso e con gravi errori.	Applica autonomamente e correttamente e le conoscenze minime	Dando qualche contributo personale, applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi ma con imperfezioni	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Con chiarezza di idee, applica in modo autonomo e corretto le conoscenze e anche a problemi complessi	Max. 2
Applica le regole per una corretta rispondenza con la proposta iniziale							Max. 2
ABILITA'	0	0,25	0,50	1	1,25	1,50	
Tecniche- sartoriali e creatività	Assenti	Poche ed essenziali	Essenziali	Essenziali ma ben correlate	Complete e precise	Approfondite, dettagliate e ben correlate	Max. 1,5
Presentazione del capo finito							Max. 1,5
VOTO RISULTANTE							

Nota: gli indicatori possono avere peso diverso a seconda della tipologia e della difficoltà della prova, e variare di numero in base all'esercizio specifico proposto.

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	Riconosce ed utilizza le procedure di comprensione ed analisi in modo consapevole e organizza criticamente le conoscenze	Ha rapporti costruttivi con i compagni e l'insegnante; opera con grande precisione e originalità	Porta a termine il progetto in modo chiaro, logico e senza errori
9	OTTIMO	Riconosce ed utilizza le procedure di comprensione ed analisi in modo consapevole ed organizza autonomamente le conoscenze	Utilizza le tecniche appropriate operando con notevole precisione e originalità; ha rapporti costruttivi con i compagni	Lavora autonomamente utilizzando i metodi e gli strumenti idonei, presenta imprecisioni marginali
8	BUONO	Riconosce le procedure in modo autonomo analizzando il problema	Sa organizzare il proprio lavoro autonomamente rispettando le consegne date	Utilizza procedure valide anche se si notano sviste o incompletezze
7	DISCRETO	Coglie gli elementi complessivi, del dialogo educativo, utilizzando i termini specifici	Rispetta le consegne date anche se non sempre in completa autonomia	Porta a termine il progetto in modo semplice
6	SUFFICIENTE	Conosce gli elementi essenziali del modulo, esponendo i contenuti usando termini accettabili	Opera con accettabile precisione e chiarezza, usando le procedure apprese	Produce il progetto e la documentazione in modo semplice con alcune incertezze
5	NON SUFF.	Ha difficoltà nell'utilizzare le procedure di comprensione, travisando i contenuti in forma non sempre logica e comprensibile	Rispetta le consegne date solo se guidato e controllato, ottenendo risultati accettabili	Ha difficoltà a portare a termine il progetto in modo autonomo e presenta errori essenziali
4	SCARSO	Coglie gli elementi essenziali solo se guidato, esponendo i contenuti con lacune e confusione	Lavora con imprecisione, dimostrando disimpegno; non conosce le metodologie del modulo	Commette numerosi errori dimostrando di non possedere procedure idonee
3	GRAVEM. INSUFF.	Dimostra di avere gravi lacune e di non conoscere gli elementi essenziali del modulo	Lavora in modo gravemente impreciso e a volte costituisce disturbo per la classe	Commette numerosi e gravi errori risolutivi
2	LIMITATO	Non possiede alcuna conoscenza espone per sentito dire o suggerito o per intuito	Disturba spesso i compagni durante il dialogo educativo; non conosce le metodologie del modulo	Non sa risolvere i problemi
1	NULLO	Atteggiamento passivo non esegue nemmeno la ripetizione mnemonica	Disturba la classe, dimostra assenza e di disinteresse	Non elabora nulla

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5H

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof.ssa Filomena Greco	Lingua e letteratura Italiana	
Prof.ssa Filomena Greco	Storia	
Prof.ssa Amelia Pugliese	Lingua Inglese	
Prof.ssa Proietto Simona	Matematica	
Prof.ssa Paola Morano	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
Prof.ssa Caterina Martino Prof.ssa Paola Morano	Progettazione e Produzione	
Prof. Concetta Masi	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
Prof.ssa Walter Frisina Prof.ssa Maria Grazia Tucci	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Prof. Salvatore Podella	Scienze Motorie	
Prof.ssa Maria Pia Lucente	Religione	
Prof. Vincenzino Vescio	Alternativa alla religione	

IL COORDINATORE DELLA CLASSE 5H

Prof. Walter Frisina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Serafina Rita Anania